



L'anno duemilaquattordici, addì **27 maggio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 30424 del 23 maggio 2014, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner., prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.05), prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Beniamino Altezza, Pietro Maioli, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Valeria Roscioli (entra alle ore 16.15), Stefano Capodieci, Pierleone Lucatelli e Diana Armento (entra alle ore 16.45).

**Assistono:** il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Eugenio Gaudio, i Prorettori: prof. Giancarlo Ruocco, prof. Federico Masini, prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof. Giorgio Alleva, il Direttore della Scuola di Studi Avanzati prof. Alessandro Schiesaro e la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi Valentina Mariani.

**Assenti giustificati:** prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof. Augusto D'Angelo e la Rappresentante del personale Germani.

**Assenti:** prof. Davide Antonio Ragozzino, il Rappresentante del personale Roberto Ligia e i Rappresentanti degli studenti Maria Gabriella Condello, Manuel Santu.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



Senato  
Accademico

Seduta del

27 MAG. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR - Ufficio di Assicurazione e Fund Raising  
Il Capo del Servizio Assicurativo  
Massimo Diotallevi

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Prof. Stefano Lucantoni

## CONSORZIO SAFER – ADESIONE SAPIENZA

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell' Area Supporto alla Ricerca.

Si rammenta che il Consiglio ed il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 24.9.2013 (deliberazione n. 228/13) e del 17.9.2013 (deliberazione n. 378/13), hanno approvato la proposta di costituzione del Consorzio Interuniversitario Sicurezza, Affidabilità, Esposizione, Rischio (SAFER) con sede a Roma, in Via Flaminia 259.

Si rammentano, altresì, le finalità perseguite dal Consorzio:

- favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con Enti pubblici e privati, offrendo un riferimento di alta qualificazione scientifica;
- favorire il coordinamento di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale;
- favorire iniziative di coordinamento tra i dottorati di ricerca nei campi di interesse del consorzio;
- favorire iniziative di coordinamento per l'insegnamento della Tecnica delle Costruzioni nei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- favorire iniziative miranti al confronto scientifico sui temi di interesse del consorzio;
- favorire ogni altra iniziativa mirante allo sviluppo della ricerca scientifica e della formazione nei settori di competenza;
- favorire la partecipazione delle Università consorziate a gruppi di ricerca e centri di competenza nazionali e internazionali;
- favorire attività delle Università consorziate finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica a enti pubblici e privati, ed alle comunità professionali.

Le altre Università interessate alla costituzione del Consorzio sono: Roma Tre, il Politecnico di Milano, Chieti-Pescara, Pisa, il Politecnico di Bari, l'Università Politecnica delle Marche, Udine, Camerino, Perugia e IUAV di Venezia.

All'art. 3 (Patrimonio) del testo statutario, approvato con le summenzionate delibere dagli OO.CC. della Sapienza, è previsto che gli "... oneri, per le Università i cui regolamenti contengono disposizioni in tal senso, dovranno gravare su fondi propri delle strutture dipartimentali proponenti."

Si rappresenta, inoltre, che l'art. 17 dello Statuto consortile prevede una durata iniziale di dieci anni dalla sua istituzione che potrà essere rinnovata previo parere espresso da parte degli organi di governo degli atenei consorziati, nonché previa valutazione dell'attività scientifica svolta nel periodo



Senato  
Accademico

Seduta del

27 MAG. 2014

  
Il Capo del C.d.R.  
Massimo Bartorelli

precedente illustrata, tramite apposita relazione, dai rappresentanti degli Atenei medesimi in seno ai propri organi di governo.

Il Consorzio si è costituito in data 14.3.2014, giusto atto notarile repertorio n. 155791 raccolta n. 15003, tra le Università di Roma Tre, Politecnico di Milano, Chieti-Pescara, Pisa, Università Politecnica delle Marche, Camerino e IUAV di Venezia. Lo Statuto approvato è sostanzialmente corrispondente a quello accolto dalla Sapienza in particolare per quanto riguarda il succitato art. 3. E' stato nominato Presidente il Prof. Franco Braga del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, struttura promotrice dell'iniziativa per la Sapienza, che ha deliberato favorevolmente nel merito nel proprio Consiglio del 3.12.2012.

Considerate le sopra citate positive delibere della nostra Università che hanno anche autorizzato il Rettore alla sottoscrizione degli atti di pertinenza, si chiede a questo Consesso di volersi esprimere in ordine alla conferma dell'adesione della Sapienza al Consorzio in argomento.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell' 8.04.14, con deliberazione n.111/14, ha deliberato *"di approvare l'adesione della Sapienza al Consorzio Interuniversitario Sicurezza, Affidabilità, Esposizione, Rischio (SAFER) il cui contributo, ex art. 3 cc.1 e 2 dello Statuto Consortile, verrà erogato interamente dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica; e di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo"*.

**Allegati parte integrante:** Atto costitutivo e Statuto del Consorzio SAFER;  
Delibera Senato Accademico n. 378/13, seduta del 17.9.2013;  
Delibera Consiglio di Amministrazione n. 228/13 del 24.9.2013

**Allegato in visione:** Verbale Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, seduta del 3.12.2012;  
Delibera n.111/14 del Consiglio di Amministrazione, seduta dell' 8.04.14.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca  
e Rettore

  
Sabrina Juccerini





27 MAG. 2014

**DELIBERAZIONE N. 303/14**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- LETTA** la relazione istruttoria;
- LETTO** l'atto costitutivo e lo Statuto del Consorzio SAFER;
- CONSIDERATO** l'interesse scientifico nonché strategico degli obiettivi che il Consorzio sopraccitato intende perseguire;
- VISTE** le favorevoli deliberazioni del Senato Accademico (n. 378/13) e del Consiglio di Amministrazione (n. 228/13), sedute rispettivamente del 17.9.2013 e del 24.9.2013;
- VISTA** la deliberazione n.111/14 del Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell' 8.04.14;

con voto unanime

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'adesione della Sapienza al Consorzio Interuniversitario Sicurezza, Affidabilità, Esposizione, Rischio (SAFER) il cui contributo, ex art. 3 cc. 1 e 2 dello Statuto consortile, verrà erogato interamente dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Luigi Frati

Repertorio n.155791

Raccolta n.15003

**ATTO COSTITUTIVO E STATUTO  
DEL CONSORZIO "S.AF.E.R."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di marzo in Roma, nel mio studio

14.03.2014

Innanzi a me **Adriana SCHIOPPA** Notaio in Roma, con studio ivi alla Via Lucrezio Caro n.62, iscritto al Ruolo nei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, sono presenti:

- **DEZI Luigino** nato a Monte San Martino (MC) il 24 marzo 1949, domiciliato in Ancona Via Ranieri n.51 che interviene al presente atto non in proprio ma quale procuratore speciale dell'**'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE**, con sede in Ancona Piazza Roma n.22, codice fiscale 00382520427, nominato dal signor PACETTI Marco nato ad Ancona il 15 ottobre 1947, domiciliato per la carica presso la sede di detta Università nella sua qualità di Rettore e Legale Rappresentante dell'Università medesima in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2013 n.97 e della deliberazione del Senato Accademico in data 22 marzo 2013 n.52, **giusta procura a rogito Notaio Renato BUCCI di Ancona in data 17 aprile 2013 Repertorio n.287 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A"** per formarne parte integrante e sostanziale;

- **DALL'ASTA Andrea** nato ad Ancona il 5 aprile 1963, domiciliato ivi in Via Sappanico n.99 che interviene al presente atto non in proprio ma quale procuratore speciale dell'**'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO**, con sede in Camerino (MC) Piazza Cavour n.19, codice fiscale 81001910439, partita iva 00291660439, nominato dal signor CORRADINI Flavio nato a Macerata il 18 aprile 1966, domiciliato in Macerata Via L. Bizzarri n.7, sua qualità di Rettore pro tempore e Legale Rappresentante dell'Università medesima in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n.554 del 5 novembre 2013, **giusta procura a rogito Notaio Maria Amelia SALVI di Macerata in data 11 marzo 2014 Repertorio n.14918 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B"** per formarne parte integrante e sostanziale;

- **VANZI Ivo** nato a Ginevra (Svizzera) l'11 aprile 1966, domiciliato in Roma, Via Giuseppe **Mercalli** n.11 che interviene al presente atto non in proprio ma quale procuratore speciale dell'**'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI PESCARA**, con sede in Chieti Via dei Vestini n.31 codice fiscale

nominato dal signor DI ILIO Carmine nato a Pescara il 2 aprile 1948 domiciliato per la carica presso la sede di detta

Università nella sua qualità di Rettore e Legale Rappresentante dell'Università medesima in esecuzione del decreto di nomina del 27 luglio 2012 protocollo n.228 giusta procura a rogito Notaio Giovanni Maria **Plasmati** di Chieti in data 12 marzo 2014 Repertorio n.1635 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale;

- **SALVATORE Walter** nato a Nardò (LE) il 27 maggio 1966, domiciliato in San Giuliano Terme (PI) Via Venti Settembre n.26, che interviene al presente atto non in proprio ma quale procuratore speciale dell'**'UNIVERSITA' DI PISA**, con sede in Pisa **Lungarno Pacinotti** n.43/44, codice fiscale 80003670504, nominato dalla signora DE FRANCESCO Nicoletta nata a Firenze il 22 ottobre 1951, domiciliata per la carica presso la sede di detta Università nella sua qualità di Pro-Rettore Vicario dell'Università medesima in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio 2013 n.264, giusta procura a rogito Notaio Barbara **BARTOLINI** di Pisa in data 11 marzo 2014 Repertorio n.20122 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "D" per formarne parte integrante e sostanziale;

- **CASTIGLIONI Carlo Andrea** nato a Milano il 28 luglio 1956, domiciliato in Milano Piazza Leonardo da Vinci n.32 che interviene al presente atto non in proprio ma quale procuratore speciale del **POLITECNICO DI MILANO**, con sede in Milano Piazza Leonardo da Vinci n.32, codice fiscale 80057930150, partita iva 04376620151, Università Statale ai sensi del Regio decreto 29 luglio 1937 n.1451, nominato dal signor AZZONE Giovanni nato a Milano il 24 novembre 1962, domiciliato per la carica presso la sede di detta Università nella sua qualità di Rettore e Legale Rappresentante dell'Università medesima munito degli occorrenti poteri ed autorizzato in forza dell'art.72 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico di Milano, agendo in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico rispettivamente in data 28 gennaio 2014 n. 3.12 ed in data 20 gennaio 2014 n. 3.09, giusta procura a rogito Notaio Paolo **SALA** di Milano in data 11 marzo 2014 Repertorio n.199962 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "E" per formarne parte integrante e sostanziale;

- **NUTI Camillo** nato a Roma il 15 luglio 1953, domiciliato in Roma Via Nicola **Stenone** n.24, che interviene al presente atto non in proprio ma quale procuratore speciale dell'**'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE**, con sede in Roma Via Ostiense n.159, Partita Iva 04400441004 nominato dal signor PANIZZA Mario nato ad Avezzano (AQ) il 12 settembre 1950, domiciliato per la carica presso la sede di detta Università nella sua qualità di Rettore - pro tempore e Legale Rappresentante dell'Università medesima in esecuzione dei poteri conferiti ai sensi dell'art.13 comma 1 dello Statuto dell'Università, adottato ai

sensi dell'art.6 della legge 9 maggio 1989 n.168 e dell'art.2 della legge 30 dicembre 2010 n.240 nonchè decreto di nomina del 3 giugno 2013 prot.n.0000428, giusta procura a rogito Notaio Claudio MANZO di Roma in data 12 marzo 2014 Repertorio n.651 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "F" per formarne parte integrante e sostanziale;

- **DI MARCO Roberto** nato a Roma il 21 maggio 1948, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Università di cui appresso, che interviene al presente atto non in proprio ma quale procuratore speciale dell'**'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA**, con sede in Venezia S. Croce n.191, codice fiscale 80009280274, partita iva 00708670278, nominato dal signor **RESTUCCI Amerigo** nato a Matera il giorno 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso la sede di detta Università nella sua qualità di Rettore e Legale Rappresentante pro-tempore dell'Università medesima in esecuzione della delibera del Senato Accademico del 16 dicembre 2013 n.83 e della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2013 n.96, giusta procura a rogito Notaio Paolo CHIARUTTINI di Venezia in data 12 marzo 2014 Repertorio n.38920 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "G" per formarne parte integrante e sostanziale;

- **BRAGA Franco** nato a Roma il 31 marzo 1943 ivi domiciliato in Via dei Monti Parioli n.40, che dichiara di avere il seguente codice fiscale: BRG FNC 43C31 H501V, che si costituisce al presente atto al solo scopo di accettare la carica di cui in prosieguo.

Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto mediante il quale si conviene quanto segue:

**Articolo 1)** E' costituito tra: **l'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE, l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI PESCARA, l'UNIVERSITA' DI PISA, il POLITECNICO DI MILANO, l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE e l'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA**, come sopra rappresentate, un consorzio con attività esterna ai sensi degli articoli 2602 e seguenti e 2612 e seguenti del Codice Civile, denominato:

**Consorzio "S.AF.E.R."**

con sede in **Roma, Via Flaminia n.259**

**Articolo 2)** La durata del Consorzio è stabilita fino al **31 dicembre 2024** salvo proroghe o anticipato scioglimento.

**Articolo 3)** Il fondo consortile è costituito da un numero illimitato di quote da **Euro 1.000,00 (mille/00)** ciascuna. La partecipazione tra tutti i consorziati è paritetica. Il fondo consortile è pari ad **Euro 7.000,00 (settemila/00)** che i consorziati si obbligano a versare dietro richiesta dell'organo amministrativo nelle seguenti proporzioni:

- **UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE**, Euro 1.000,00 (mille/00);

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, Euro 1.000,00 (mille/00);
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI PESCARA, Euro 1.000,00 (mille/00);
- UNIVERSITA' DI PISA, Euro 1.000,00 (mille/00);
- POLITECNICO DI MILANO, Euro 1.000,00 (mille/00);
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE, Euro 1.000,00 (mille/00);
- UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA, Euro 1.000,00 (mille/00).

Gli stessi consorziati si danno atto che, ai sensi dell'art 2614 c.c., per l'intera durata del consorzio non potranno chiedere la divisione di apposito fondo consortile e che i creditori particolari di essi non potranno far valere i loro diritti sul fondo medesimo.

#### Articolo 4)

1. Il Consorzio si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università Consorziato alle attività scientifiche nei Settori dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, con particolare riferimento ai temi dell'Ingegneria delle Strutture, delle Infrastrutture e del Territorio, dell'Ingegneria Sismica, dell'Analisi di sicurezza, affidabilità, esposizione, rischio ed ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) pertinenti a questi temi.

2. Il Consorzio non ha fine di lucro ed è aperto alla collaborazione con Università, e con enti di ricerca italiani o stranieri in cui operino docenti e ricercatori nell'ambito delle tematiche di interesse del Consorzio.

3. Le attività del Consorzio sono finalizzate a:

a) favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con Enti pubblici e privati, offrendo un riferimento di alta qualificazione scientifica;

b) favorire il coordinamento di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale;

c) favorire, tra le Università consorziate, iniziative miranti al confronto scientifico sui temi di interesse del Consorzio;

d) favorire, tra le Università consorziate, iniziative miranti allo sviluppo della ricerca scientifica e alla trasmissione dei risultati ottenuti anche attraverso attività di formazione **postlaurea** nei settori di competenza;

e) favorire la partecipazione delle Università consorziate a gruppi di ricerca e centri di competenza nazionali e internazionali;

f) favorire attività delle Università consorziate finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica a enti pubblici e privati, ed alle comunità professionali.

4. Per realizzare le proprie finalità, il Consorzio:

a) costituisce unità di ricerca presso le Università e gli enti pubblici e privati di ricerca e può procedere alla costituzione di strutture e di laboratori di ricerca avanzata,

previa sottoscrizione di appositi atti convenzionali con le Università stesse;

b) mette a disposizione delle Università e degli enti pubblici e privati di ricerca partecipanti, sulla base di apposite convenzioni, le attrezzature ed i laboratori che possano costituire supporto per le attività di ricerca, per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti e ricercatori di base, ivi compresi gli studenti di dottorato;

c) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia nella ricerca di base che negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni nei settori di interesse;

d) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale all'ambiente applicativo ed industriale;

e) collabora con enti pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e con le industrie operanti nel settore, per la realizzazione di strumentazioni tecnologicamente avanzate e di metodologie **modellistiche** innovative;

f) esegue studi e ricerche su commissione e/o incarico di amministrazioni pubbliche ed enti, pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto per la soluzione di problemi nei settori di interesse;

g) promuove e svolge attività rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nei settori di interesse di questo Consorzio, anche mediante borse di studio e di ricerca;

h) stimola iniziative di divulgazione scientifica;

i) collabora con enti e soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per lo sviluppo congiunto di attività di ricerca;

j) favorisce la formazione di una rete tra i laboratori di ricerca attivi presso i dipartimenti delle Università consorziate e presso enti pubblici e privati di ricerca;

k) prende parte allo studio, realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione nazionali ed internazionali;

l) organizza, con cadenza preferibilmente biennale, un convegno, di livello almeno nazionale, sui temi scientifici di interesse del Consorzio;

m) partecipa a bandi di gara e procedure concorsuali nei limiti previsti dagli ordinamenti universitari provvedendo a darne preventiva comunicazione, in tempi congrui rispetto alla scadenza dei bandi stessi, alle Università consorziate.

5. Per il raggiungimento dei suoi scopi, il Consorzio:

a) individua i propri consorziati quali interlocutori preferenziali per la realizzazione e/o svolgimento delle attività consortili, sopra elencate, al fine di favorirne la collaborazione;

b) gestisce ed utilizza i proventi e i finanziamenti esclusivamente per le proprie attività e finalità.

6. Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio potrà stipulare convenzioni e firmare contratti con le Università o singoli dipartimenti universitari, le Agenzie italiane ed internazionali, con il C.N.R., con altri enti e soggetti pubblici e privati, fondazioni, società ed organismi, nazionali ed internazionali, che operano in settori inerenti alle attività del Consorzio e potrà aderire ad altri consorzi o società consortili private, aventi oggetto affine, o anche complementare, a quello del Consorzio.

7. dell'Ingegneria e dell'Architettura, inerenti alle attività dei rispettivi ambiti.

**Articolo 5)** Sono organi del Consorzio:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Scientifico;
- il Presidente;
- la Giunta;
- il Direttore Amministrativo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.
- Direttore Tecnico

L'organo amministrativo dura in carica sino a revoca o dimissioni.

Le Università in persona come sopra, eleggono il Consiglio Scientifico nelle persone di:

- **DEZI Luigino** come sopra costituito, per l'Università **Politecnica** delle Marche;

- **DALL'ASTA Andrea**, come sopra costituito, per l'Università degli Studi di Camerino;

- **VANZI Ivo** come sopra costituito, per l'Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti Pescara;

- **SALVATORE Walter** come sopra costituito, per l'Università di Pisa;

- **CASTIGLIONI Carlo Andrea** come sopra costituito, per il Politecnico di Milano;

- **NUTI CAMILLO** come sopra costituito, per l'Università degli Studi di Roma Tre;

- **DI MARCO Roberto** per l'Università IUAV di Venezia.

**I signori DEZI Luigino** come sopra costituito, per l'Università **Politecnica** delle Marche;

- **DALL'ASTA Andrea**, come sopra costituito, per l'Università degli Studi di Camerino;

- **VANZI Ivo** come sopra costituito, per l'Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti Pescara;

- **SALVATORE Walter** come sopra costituito, per l'Università di Pisa;

- **CASTIGLIONI Carlo Andrea** come sopra costituito, per il Politecnico di Milano;

- **NUTI CAMILLO** come sopra costituito, per l'Università degli Studi di Roma Tre;

**DI MARCO Roberto** per l'Università IUAV di Venezia. dichiarano di accettare la carica a loro conferita e che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

Il Consiglio Scientifico così come testè nominato ai sensi dell'articolo 9 comma 4 dello statuto, nomina membro del Consiglio Scientifico in virtù del particolare valore tecnico scientifico il Professor **BRAGA Franco**, così come sopra costituito, quale membro del Consiglio Scientifico, senza diritto di voto ed anche se non appartenente alle Università Consorziate.

Il Professor BRAGA Franco presente dichiara di accettare la carica a lui conferita e che a suo carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

L'Assemblea dei Soci a questo punto ai sensi dell'Articolo 8 comma 4 punto B elegge il Professor BRAGA Franco, membro del Consiglio Scientifico, Presidente del Consorzio scegliendolo da una lista di tre nomi proposta dal Consiglio Scientifico.

Il professor BRAGA Franco presente, dichiara di accettare la carica a lui conferita e che a suo carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

Al suddetto Presidente e al Consiglio Scientifico vengono attribuiti, tra l'altro, tutti quei poteri e quelle facoltà, eventualmente occorrenti, per la venuta ad esistenza del consorzio in oggetto e perchè lo stesso possa inizialmente operare nel traffico giuridico.

**Articolo 6)** Il primo esercizio sociale si chiuderà il **31 dicembre 2014**.

Il Consorzio è inoltre regolato dal seguente

## **STATUTO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **ARTICOLO 1 - FINALITA'**

1. Il Consorzio si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università Consorziate alle attività scientifiche nei Settori dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, con particolare riferimento ai temi dell'Ingegneria delle Strutture, delle Infrastrutture e del Territorio, dell'Ingegneria **Sismica**, dell'Analisi di sicurezza, affidabilità, esposizione, rischio ed ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) pertinenti a questi temi.

2. Il Consorzio non ha fine di lucro ed è aperto alla collaborazione con Università, e con enti di ricerca italiani o stranieri in cui operino docenti e ricercatori nell'ambito delle tematiche di interesse del Consorzio.

3. Le attività del Consorzio sono finalizzate a:

a) favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con Enti pubblici e privati, offrendo un riferimento di alta qualificazione scientifica;

b) favorire il coordinamento di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale;

e) favorire, tra le Università consorziate, iniziative miranti al confronto scientifico sui temi di interesse del Consorzio;

f) favorire, tra le Università consorziate, iniziative miranti allo sviluppo della ricerca scientifica e alla trasmissione dei risultati ottenuti anche attraverso attività di formazione **postlaurea** nei settori di competenza;

g) favorire la partecipazione delle Università consorziate a gruppi di ricerca e centri di competenza nazionali e internazionali;

f) favorire attività delle Università consorziate finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica a enti pubblici e privati, ed alle comunità professionali.

4. Per realizzare le proprie finalità, il Consorzio:

a) costituisce unità di ricerca presso le Università e gli enti pubblici e privati di ricerca e può procedere alla costituzione di strutture e di laboratori di ricerca avanzata, previa sottoscrizione di appositi atti convenzionali con le Università stesse;

b) mette a disposizione delle Università e degli enti pubblici e privati di ricerca partecipanti, sulla base di apposite convenzioni, le attrezzature ed i laboratori che possano costituire supporto per le attività di ricerca, per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti e ricercatori di base, ivi compresi gli studenti di dottorato;

c) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia nella ricerca di base che negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni nei settori di interesse;

d) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale all'ambiente applicativo ed industriale;

e) collabora con enti pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e con le industrie operanti nel settore, per la realizzazione di strumentazioni tecnologicamente avanzate e di metodologie **modellistiche** innovative;

f) esegue studi e ricerche su commissione e/o incarico di amministrazioni pubbliche ed enti, pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto per la soluzione di problemi nei settori di interesse;

g) promuove e svolge attività rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nei settori di interesse di questo Consorzio, anche mediante borse di studio e di ricerca;

h) stimola iniziative di divulgazione scientifica;

i) collabora con enti e soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per lo sviluppo congiunto di attività di ricerca;

j) favorisce la formazione di una rete tra i laboratori di ricerca attivi presso i dipartimenti delle Università consorziate e presso enti pubblici e privati di ricerca;

k) prende parte allo studio, realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione nazionali ed internazionali;

l) organizza, con cadenza preferibilmente biennale, un convegno, di livello almeno nazionale, sui temi scientifici di interesse del Consorzio;

m) partecipa a bandi di gara e procedure concorsuali nei limiti previsti dagli ordinamenti universitari provvedendo a darne preventiva comunicazione, in tempi congrui rispetto alla scadenza dei bandi stessi, alle Università consorziate.

5. Per il raggiungimento dei suoi scopi, il Consorzio:

a) individua i propri consorziati quali interlocutori preferenziali per la realizzazione e/o svolgimento delle attività consortili, sopra elencate, al fine di favorirne la collaborazione;

b) gestisce ed utilizza proventi e finanziamenti esclusivamente per le proprie attività e finalità.

6. Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio potrà stipulare convenzioni e firmare contratti con le Università o singoli dipartimenti universitari, le Agenzie italiane ed internazionali, con il C.N.R., con altri enti e soggetti pubblici e privati, fondazioni, società ed organismi, nazionali ed internazionali, che operano in settori inerenti alle attività del Consorzio e potrà aderire ad altri consorzi o società consortili private, aventi oggetto affine, o anche complementare, a quello del Consorzio.

7. Fermo restando quanto previsto dai precedenti commi del presente articolo, le Università consorziate possono affidare al Consorzio attività di consulenza scientifica nei settori dell'Ingegneria e dell'Architettura, inerenti alle attività dei rispettivi ambiti.

## **ARTICOLO 2 - CONSORZIATI E SEDE DEL CONSORZIO**

1. Fanno parte del Consorzio:

a) le Università che hanno costituito il Consorzio e sono: Università **Politecnica** delle Marche, Università degli Studi di Camerino; Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti Pescara, Università di Pisa, Politecnico di Milano, Università di Roma Tre, Università IUAV di Venezia;

b) ogni altro Istituto di Istruzione Universitaria o Ente di Ricerca o altra Università (d'ora in poi indicati tutti come "Università") italiano o straniero che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

2. Il Consorzio avrà sede in Roma, Via Flaminia n. 259.

## **ARTICOLO 3 - PATRIMONIO**

1. Il fondo consortile iniziale è pari ad euro 1.000,00 (mille virgola zero **zero**) per consorziato. Le quote saranno versate dai singoli consorziati entro 60 (sessanta) giorni dall'atto costitutivo. Tali oneri, per le Università i cui regolamenti contengono disposizioni in tal senso, dovranno gravare su fondi propri delle strutture dipartimentali proponenti.

2. Ogni altra Università che entri a far parte del Consorzio è tenuta al versamento entro lo stesso termine di una quota stabilita dall'Assemblea dei Soci.

3. Il Consorzio potrà accettare donazioni o assegnazioni effettuate da consorziati o da terzi a titolo di liberalità.

4. Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili.

#### **ARTICOLO 4 - FINANZIAMENTI**

1. Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale:

a) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero dello Sviluppo Economico o da altri Ministeri o Dipartimenti di Stato, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dalle Agenzie Italiane ed Internazionali, dall'Unione Europea, da altre Amministrazioni statali e da Enti pubblici o privati italiani, stranieri od internazionali;

b) di eventuali fondi e contributi erogati dalle Università;

c) di proventi derivanti dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti o convenzioni con l'Unione Europea, le Amministrazioni Pubbliche ed altri enti o istituzioni pubblici o privati, nonché da ulteriori attività organizzative, mediante opportune convenzioni;

d) di eventuali donazioni, lasciti, legati, liberalità ed attribuzioni a favore del Consorzio.

#### **ARTICOLO 5 - RESPONSABILITA' DEI CONSORZIATI**

1. I consorziati rispondono **patrimonialmente** delle attività del Consorzio nel limite della quota versata inizialmente al fondo consortile.

2. Il Consorzio non può assumere obbligazioni per conto dei singoli partecipanti e neppure rappresentarli, agendo questi sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio.

#### **ARTICOLO 6 - RAPPRESENTANZA**

1. La rappresentanza legale del Consorzio è attribuita al Presidente del Consorzio.

2. Ogni Università consorziata ha diritto a un proprio rappresentante in seno all'Assemblea dei Soci.

### **CAPO II - ORGANI DEL CONSORZIO**

#### **ARTICOLO 7 - ORGANI**

1. Sono organi del Consorzio:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Scientifico;
- 3) il Presidente;

- 4) la Giunta;
- 5) il Direttore Amministrativo;
- 6) il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### **ARTICOLO 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. L'Assemblea dei Soci è composta dal Presidente del Consorzio e da un delegato, del Rettore o del legale rappresentante per Università straniere o Enti di Ricerca, per ciascuna delle Università consorziate.

2. Il delegato è nominato dal Rettore (o legale rappresentante) dell'Università consorziata, ed è scelto tra i docenti afferenti ad uno dei settori scientifici disciplinari (SSD) in cui opera il Consorzio. Le deleghe hanno durata pari ad un triennio.

3. Pena la revoca del mandato, i delegati devono rispettare i seguenti obblighi nei confronti dei rispettivi rappresentanti:

a) garantire un monitoraggio semestrale **coordinandosi** con gli uffici amministrativi preposti dell'Ateneo di appartenenza ed assicurando una tempestiva trasmissione dei documenti richiesti di volta in volta dagli uffici richiedenti che, in tal modo, potrà provvedere ad informare gli organi di governo dell'Ateneo e ad impartire conseguentemente opportune e puntuali direttive d'azione;

b) garantire, nell'arco dell'intero mandato, un'assidua presenza nelle riunioni degli organismi di propria nomina, al fine di evitare un numero di assenze pari o superiore ai 2/3 delle relative sedute;

c) trasmettere, entro 30 gg dallo svolgimento delle assemblee degli organismi di **afferenza**, copia del relativo verbale della seduta corredata da un'apposita relazione contenente osservazioni e commenti allo stesso verbale;

d) trasmettere copia dei bilanci preventivi (ove previsti) e consuntivi, corredata della relazione dei controllori contabili;

e) trasmettere annualmente agli uffici competenti delle Università di appartenenza una relazione esaustiva sulle attività svolte dal Consorzio nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale afferente a ciascuna Università dal delegante.

4. L'Assemblea dei soci, riunita in seduta ordinaria:

a) nomina i membri del Consiglio Scientifico;

b) elegge il Presidente fra i componenti del Consiglio Scientifico, all'interno di una lista di almeno tre nomi proposta da quest'ultimo;

c) nomina il Collegio dei Revisori;

d) approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;

e) con scadenza annuale approva il programma delle attività proposte dal Consiglio Scientifico dopo averne verificato la coerenza con gli obiettivi **programmatici** e approva la relazione sulle attività svolte nell'anno precedente dopo averne valutato la coerenza con il bilancio di previsione;

f) delibera sull'ammissione di nuovi consorziandi e prende atto dei recessi dal Consorzio;

g) in via eccezionale e per un tempo definito può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Presidente, prefissandone i termini e le modalità;

h) si esprime in merito alle proposte formulate dal Consiglio Scientifico riguardanti lo sviluppo delle attività del Consorzio;

i) decide di cambiare la sede.

5. L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del conto consuntivo e della relazione scientifica sull'attività svolta. L'Assemblea dei Soci viene altresì convocata ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri o il Presidente del Consorzio.

6. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, tramite raccomandata con a.r., fax o e-mail, con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la stessa indicando il luogo, l'ora e l'ordine del giorno. E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza. L'assemblea ordinaria annuale di cui al punto 5. sarà convocata entro il mese di aprile di ogni anno.

7. Le riunioni ordinarie dell'Assemblea sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti. In seconda convocazione sono valide qualunque sia il numero dei presenti, con un minimo di un quarto più uno dei componenti. Le delibere si prendono a maggioranza semplice.

8. L'Assemblea dei Soci, riunita in adunanza straordinaria:

a) delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni con le modalità previste negli articoli successivi;

b) delibera in merito alle modifiche di statuto.

9. Le riunioni straordinarie dell'Assemblea aventi ad oggetto modifiche dello statuto, ove queste incidano sui caratteri strutturali e funzionali del consorzio stesso, quali: a) mutamento di forma giuridica del Consorzio, b) riduzione e/o modifica parziale e/o totale dei compiti del medesimo, c) oneri di partecipazione degli enti consorziati, d) durata, sono valide con la presenza di tre quarti dei componenti e deliberano a maggioranza dei presenti,

10. Le Assemblee straordinarie aventi ad oggetto lo scioglimento del Consorzio e la destinazione dei suoi beni sono valide con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

11. Alle riunioni dell'Assemblea partecipa, con voto consultivo, il Direttore Amministrativo che funge da Segretario verbalizzante.

## **ARTICOLO 9 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO**

1. Il Consiglio Scientifico è composto da un componente per ciascuna delle Università consorziate. Il componente rappresenta l'Università consorziata. Il Consiglio Scientifico rimane in carica tre anni.

2. Ogni componente del Consiglio Scientifico, in rappresentanza di una università consorziata, è designato a maggioranza dall'Assemblea dei Soci. L'elezione è a maggioranza semplice, all'interno di una lista contenente i professori, afferenti ai settori scientifici disciplinari (SSD) di interesse del Consorzio, appartenenti ai ruoli dell'Università consorziata. Nel caso di enti, o università non italiane, la lista conterrà i nomi degli appartenenti ai ruoli dell'ente o università straniera, preferibilmente esperti nei temi inerenti ai settori scientifici disciplinari SSD di interesse del Consorzio, in numero almeno pari a tre.

3. Il Consiglio Scientifico:

- a) elegge i componenti della Giunta;
- b) delibera in materia di contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici e privati;
- c) ratifica i regolamenti di esecuzione del presente Statuto, come previsti all'art. 19;
- d) istituisce eventuali sedi operative del Consorzio;
- e) delibera per l'attivazione di borse di studio.

4. Il Consiglio Scientifico può cooptare al suo interno, senza diritto di voto, persone di particolare valore tecnico-scientifico, anche non appartenenti alle Università consorziate. Il numero massimo di cooptazioni è pari a un terzo del numero dei consorziati arrotondato per difetto. I membri cooptati decadono dalla carica insieme al Consiglio Scientifico che li ha nominati.

5. Il Consiglio Scientifico opera con finalità di gestione scientifica ed organizzativa del Consorzio stesso. A tale fine valuta e decide in autonomia sui piani pluriennali di attività e formula all'Assemblea dei Soci proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio. Esso, inoltre, valuta e decide in autonomia su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio; il Consiglio Scientifico può avvalersi del parere consultivo di esperti.

6. Il Consiglio scientifico è convocato e presieduto dal Presidente del Consorzio almeno due volte l'anno. Le convocazioni sono emanate di norma con almeno dieci giorni di anticipo sulla data prevista e possono essere inoltrate anche via fax o e-mail.

7. Le sedute del Consiglio Scientifico possono tenersi in teleconferenza o videoconferenza.

8. Tutte le decisioni del Consiglio Scientifico sono adottate a maggioranza dei voti, disponendo ogni membro del Consiglio di un voto.

#### **ARTICOLO 10 - PRESIDENTE DEL CONSORZIO**

1. Il Presidente del Consorzio rimane in carica per tre anni e non è rieleggibile al termine del mandato. E' richiesta la

maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea dei Soci nella prima votazione. Nelle successive votazioni è sufficiente la maggioranza degli aventi diritto.

2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Scientifico e la Giunta, ha la rappresentanza legale del Consorzio e svolge le funzioni di indirizzo e promozione del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Scientifico; sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio stesso.

3. Il Presidente:

- a) nomina il Vicepresidente fra i componenti della Giunta;
- b) predispone gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- c) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Scientifico, salvo ratifica nella prima adunanza successiva da parte dei rispettivi organi;
- d) convoca l'Assemblea dei Soci, la Giunta e, in prima convocazione, il Consiglio Scientifico;
- e) individua, organizza e gestisce la sede amministrativa del Consorzio.

4. Nell'ambito dei poteri ad esso delegati, il Presidente, con specifiche motivazioni, potrà nominare, d'intesa con il Vicepresidente, rappresentanti o procuratori speciali a tempo determinato.

5. Il Vicepresidente può sostituire il Presidente solo in situazioni eccezionali e per un periodo di tempo predefinito.

#### **ARTICOLO 11 - LA GIUNTA**

1. La Giunta è composta dal Presidente, che la presiede e la convoca, e da quattro membri nominati dal Consiglio Scientifico su proposta del Presidente e scelti in base a criteri di rappresentatività geografica e di competenza tra i membri del Consiglio Scientifico.

2. La Giunta resta in carica per un triennio.

3. La Giunta agisce con potere deliberante su delega dell'Assemblea dei Soci entro i limiti stabiliti dalla stessa; in particolare, la Giunta:

- a) predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- b) delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio;
- c) nomina, su proposta dell'Università sede dell'Unità di Ricerca, i Direttori delle Unità di Ricerca ed, eventualmente, delle Sezioni e dei Laboratori;
- d) delibera, sentito il Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità, sezioni e laboratori di cui al punto a) dell'art. 1, e sulle loro attività scientifiche;
- e) delibera sui contratti del proprio personale.

4. Per la validità delle adunanze della Giunta è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.

5. La Giunta delibera a maggioranza semplice dei presenti. Il Direttore Amministrativo partecipa con voto consultivo. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### **ARTICOLO 12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

1. La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri nominati a insindacabile giudizio dall'Assemblea dei Soci tra funzionari e docenti particolarmente esperti che **afferiscono** alle Università Consorziate o alla Pubblica Amministrazione.

2. Il Collegio elegge al proprio interno il Presidente che dovrà essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

3. Il Collegio, che dura in carica per un triennio, provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

#### **ARTICOLO 13 - IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

1. La direzione amministrativa del Consorzio a regime potrà essere affidata a un Direttore Amministrativo, di adeguata esperienza, nominato dal Consiglio Scientifico che durerà in carica tre anni.

2. Il Direttore Amministrativo potrà partecipare alle riunioni della Giunta e del Consiglio Scientifico.

3. In mancanza del Direttore Amministrativo, le sue funzioni sono esercitate dal Presidente.

#### **ARTICOLO 14 - IL DIRETTORE TECNICO**

1. Il coordinamento di tutti i progetti nazionali, europei ed internazionali a carattere prevalentemente tecnico potrà essere affidato ad un Direttore Tecnico, nominato dal Consiglio Scientifico.

2. Il Direttore Tecnico avrà prevalentemente il compito di coordinare i Direttori di progetto in relazione alle posizioni contrattuali assunte dal Consorzio ed alle inerenti attività tecnico-scientifiche.

3. In mancanza del Direttore Tecnico, le sue funzioni sono espletate dal Presidente.

### **CAPO III - GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA**

#### **ARTICOLO 15 - GESTIONE FINANZIARIA**

1. Il Consorzio e gli Enti partecipati garantiscono l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale (ex art. 6 comma 2, D.lgs. del 27/1/2012 n.18) al fine di consentire la redazione del Bilancio consolidato.

2. L'attività del Consorzio è organizzata in conformità a programmi pluriennali di attività. L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

3. L'Assemblea dei Soci delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dalla

Giunta contenente tra l'altro il programma delle attività scientifiche. Entro il 30 Aprile dell'anno successivo approva il conto consuntivo predisposto dalla Giunta e contenente tra l'altro la relazione sulle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.

3. Il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono inviati al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nei 15 (quindici) giorni successivi all'approvazione e alle Università consorziate per conoscenza.

#### **ARTICOLO 16 - PERSONALE, SPAZI E DOTAZIONI**

1. Il personale scientifico del Consorzio è costituito sia dal personale associato operante presso le Unità di Ricerca, i Laboratori e le Sezioni e dipendente dalle Unità Consorziate, sia dal personale effettivamente dipendente dal Consorzio stesso.

2. Le partecipazioni dei docenti di ciascuna Università alle attività del Consorzio in ambito di progetti di ricerca finanziati da enti nazionali e internazionali dovranno essere autorizzate dai rispettivi Presidi di Facoltà o Direttori di Dipartimento secondo le modalità previste dalla relativa Università di appartenenza. Tali autorizzazioni dovranno essere poi inoltrate agli Uffici dell'Amministrazione Centrale competenti in materia di Consorzi e di Enti partecipati.

3. Si esclude l'impiego di personale tecnico-amministrativo universitario per lo svolgimento delle attività amministrative del Consorzio.

4. Si esclude altresì l'impiego di spazi all'interno delle Università, se non in casi eccezionali e debitamente motivati, previa individuazione dei locali, parere favorevole del Dipartimento ospitante e apposita convenzione stipulata con l'Università interessata, nel pieno rispetto della normativa e dei regolamenti interni in materia. Detta convenzione disciplinerà l'uso degli spazi e il rimborso dei costi sostenuti globalmente dall'Università per spese comuni in proporzione alla superficie dei locali, quantificati annualmente e comunicati dagli Uffici preposti di Ateneo.

5. La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci. Detto regolamento sarà predisposto, tenuto conto, ove possibile, della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario. In relazione a particolari esigenze di ricerca e per l'esecuzione di specifici programmi di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del relativo regolamento.

#### **ARTICOLO 17 - DURATA E RECESSO**

1. Il Consorzio ha una durata iniziale di dieci anni a partire dalla sua istituzione. Il Consorzio potrà essere rinnovato per ulteriori periodi di dieci anni ciascuno previo

consenso espresso unanime da parte degli organi di governo delle Università consorziate. Il predetto consenso sarà subordinato ad una previa valutazione dell'attività scientifica svolta illustrata tramite apposita relazione dai rappresentanti degli Atenei nel Consorzio ai rispettivi organi di governo.

2. E' ammesso il recesso da parte delle Università consorziate previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario tramite lettera raccomandata a.r. indirizzata al Presidente del Consorzio. Il precedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione nei limiti del pagamento della quota non ancora versata.

#### **ARTICOLO 18 - SCIoglimento DEL Consorzio**

Il Consorzio si scioglie:

- per scadenza del termine;
- per impossibilità di conseguire l'oggetto;
- per decisione dei soci;
- in caso di riunione di tutti i diritti del Consorzio in mano ad un solo consorziato.

Lo scioglimento del Consorzio comporta la sua messa in liquidazione. Gli organi amministrativi del Consorzio perdono i loro poteri dal momento della liquidazione e le relative procedure sono affidate ad un Commissario nominato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I beni che residuano dopo la liquidazione sono ripartiti, secondo deliberazione dell'Assemblea dei Soci, tra le Università costituenti il Consorzio o alternativamente devoluti, a favore di altra istituzione che dia garanzia di poter proseguire efficacemente i medesimi scopi del Consorzio.

#### **ARTICOLO 19 - REGOLAMENTI**

1. Entro dodici mesi dalla costituzione del Consorzio e, comunque, in funzione delle necessità gestionali ed amministrative dello stesso, il Consiglio Scientifico approva i regolamenti di esecuzione dello Statuto. In particolare:

- a) il regolamento di funzionamento degli organi;
- b) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;
- c) il regolamento di amministrazione e contabilità.

L'Assemblea dei Soci potrà predisporre, inoltre, il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio ed ogni altro regolamento ritenuto utile per le attività e finalità del Consorzio

2. In mancanza di detti regolamenti, le attività inerenti al Consorzio che lo richiedessero potranno essere regolamentate da apposite linee operative predisposte dal Consiglio Scientifico.

#### **ARTICOLO 20 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA E FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente statuto, ivi comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, nonché tutte le controversie sorte tra i Consorziati oppure tra i Consorziati e il Consorzio aventi per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto consortile, o tra il Consorzio e uno o più membri dei propri Organi Consortili saranno deferite ad un arbitro unico nominato d'intesa dalle Parti o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale di Roma. L'arbitro deciderà secondo diritto, regolerà il procedimento secondo le norme del Codice di Procedura Civile ed emetterà un lodo rituale entro il termine di novanta (90) giorni dall'accettazione della nomina, che resta sospeso solo dal 5 al 20 agosto. La sede dell'arbitrato è Roma. Le parti si impegnano a dare pronta e puntuale esecuzione alla determinazione dell'arbitro, che sin d'ora riconoscono come espressione della loro stessa volontà contrattuale. Il lodo sarà impugnabile anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia.

Per qualsiasi controversia che non sia **sottoponibile** al procedimento arbitrale di cui al comma che precede e nella ipotesi di richiesta di provvedimenti cautelari o d'urgenza sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Roma, che sarà anche esclusivamente competente nel caso in cui, per qualsiasi ragione, la clausola compromissoria che precede dovesse essere giudicata, per qualsiasi ragione, nulla e/o inefficace.

#### **ART. 21 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

1. Nello svolgimento dell'attività di ricerca funzionale al perseguimento dello scopo consortile, ogni soggetto che partecipi e **cooperi** alla stessa deve osservare, nell'interesse proprio ed in quello del Consorzio, la massima riservatezza in ordine al progredire delle ricerche ed ai risultati conseguiti. Gli obblighi di cui al presente articolo si estendono altresì a qualsiasi soggetto che, a qualunque titolo, venga a conoscenza dei risultati connessi all'attività di ricerca in questione.

#### **ARTICOLO 22 - NORMATIVA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo, valgono le disposizioni legislative in materia di Consorzi vigenti al momento dell'applicazione."

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico del consorzio ed ammontano ad **Euro 2.000,00 (duemila/00)**

Le parti esonerano me Notaio dalla lettura di quanto allegato al presente atto dichiarando di averne esatta conoscenza.



L'anno duemilatredici, addì **17 settembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 52573 del 12 settembre 2013, rettificata con nota prot. 52701 del 13 settembre 2013, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Santoro Passarelli (entra alle ore 16.27), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Roberto Ligia, Carlo D'Addio, i rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Maria Gabriella Condello, Valeria Roscioli, Manuel Santu, Stefano Capodieci.

**Assistono:** il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, i Prorettori: prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Antonello Biagini, prof. Giancarlo Ruocco, prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof. Giorgio Alleva e il Direttore della Scuola di Studi Avanzati prof. Alessandro Schiesaro.

**Assenti:** il Rappresentante degli studenti Pierleone Lucatelli.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Il Direttore  
Dot.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo dell'Ufficio  
Dot.ssa Antonella Cammisa

1102  
uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR - Ufficio Progetti - Fund Raising  
Il Capo dell'Ufficio Convenzioni  
Massimo Bartoletti

**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SICUREZZA, AFFIDABILITA', ESPOSIZIONE, RISCHIO S.A.F.E.R. – PROPOSTA DI COSTITUZIONE.**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell' Area Supporto alla Ricerca.

Il Presidente informa che il prof. Franco Braga del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica ha proposto agli Uffici competenti la costituzione di un nuovo Consorzio, denominato S.A.F.E.R. (Sicurezza, Affidabilità, Esposizione, Rischio) con sede a Roma, in Via Flaminia 259.

Detto Consorzio nasce con le seguenti finalità:

- a) favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con Enti pubblici e privati, offrendo un riferimento di alta qualificazione scientifica;
- b) favorire il coordinamento di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale;
- c) favorire iniziative di coordinamento tra i dottorati di ricerca nei campi di interesse del consorzio;
- d) favorire iniziative di coordinamento per l'insegnamento della Tecnica delle Costruzioni nei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- e) favorire iniziative miranti al confronto scientifico sui temi di interesse del consorzio;
- f) favorire ogni altra iniziativa mirante allo sviluppo della ricerca scientifica e della formazione nei settori di competenza;
- g) favorire la partecipazione delle Università consorziate a gruppi di ricerca e centri di competenza nazionali e internazionali;
- h) favorire attività delle Università consorziate finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica a enti pubblici e privati, ed alle comunità professionali.

Per realizzare le proprie finalità, il Consorzio:

- a) costituisce Unità di Ricerca presso le Università e gli Enti pubblici e privati di ricerca e può procedere alla costituzione di Sezioni, di Strutture, di Laboratori di ricerca avanzata e di campi sperimentali, previa sottoscrizione di appositi atti convenzionali con le Università stesse;
- b) mette a disposizione delle Università partecipanti, sulla base di apposite convenzioni, quelle attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per le attività di ricerca e per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti e ricercatori di base;
- c) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia nella ricerca di base che negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni nei settori di interesse;
- d) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale all'ambiente applicativo ed industriale;



17 SET. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca  
Il Direttore

Dott.ssa Antonella Cammisia

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca  
Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo dell'Ufficio

Dott.ssa Antonella Cammisia

- e) collabora con Enti pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e con le industrie operanti nel settore, per la realizzazione di strumentazioni tecnologicamente avanzate e di metodologie modellistiche innovative;
- f) esegue studi e ricerche su commissione e/o incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti, pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto per la soluzione di problemi nei settori di interesse;
- g) promuove e svolge attività rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nei settori di interesse di questo Consorzio, anche mediante borse di studio e di ricerca;
- h) stimola iniziative di divulgazione scientifica;
- i) collabora con Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per lo sviluppo congiunto di attività di ricerca;
- j) costruisce una rete tra i laboratori di ricerca attivi presso i dipartimenti delle Università consorziate;
- k) prende parte allo studio, realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione nazionali ed internazionali;
- l) organizza, con cadenza preferibilmente biennale, un convegno, di livello almeno nazionale, sui temi scientifici di interesse del Consorzio;
- m) partecipa a bandi di gara e procedure concorsuali.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, il consorzio:

- a) individua i propri consorziati quali interlocutori preferenziali per la realizzazione e/o svolgimento delle attività consortili, sopra elencate, al fine di favorirne la collaborazione;
- b) gestisce ed utilizza proventi e finanziamenti esclusivamente per le proprie attività e finalità.

Oltre alla Sapienza, le Università interessate a partecipare al costituendo Consorzio sono:

Roma Tre, il Politecnico di Milano, Chieti - Pescara, Pisa, il Politecnico di Bari, l'Università politecnica delle Marche, Udine, Camerino, Perugia e Venezia.

Il Contributo di costituzione sarà versato dai Dipartimenti proponenti.

L'art. 17 dello Statuto consortile, che si allega parte integrante, prevede una durata iniziale di dieci anni dalla sua istituzione che potrà essere rinnovata previo parere espresso da parte degli organi di governo degli atenei consorziati, nonché previa valutazione dell'attività scientifica svolta nel periodo precedente illustrata, tramite apposita relazione, dai rappresentanti degli Atenei medesimi in seno ai propri organi di governo. La Commissione Mista per l'esame dei Centri e Consorzi, con verbale del 14/5/2013, ha espresso parere favorevole alla costituzione del Consorzio S.A.F.E.R.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo del Settore Convenzioni  
Massimo Bartoletti



Senato  
Accademico

Seduta del

17 SET. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Il Direttore  
Dot. ~~Stefano~~ *Cammissa*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Ufficio Progettive Fund Raising  
Il Capo dell'Ufficio  
Dot. ~~Stefano~~ *Cammissa*

*un*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Ufficio Progettive Fund Raising  
Il Capo dell'Ufficio  
Dot. ~~Stefano~~ *Cammissa*

Si rende noto che con verbale n. 630 del 15/7/2013 il Collegio dei Sindaci della Sapienza ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso della proposta di costituzione del Consorzio in parola.

Alla luce di quanto sopra il Presidente invita a deliberare in merito.

**Allegati parte integrante:**

Statuto del Consorzio S.A.F.E.R.;  
Piano di Fattibilità del Consorzio S.A.F.E.R.;

**Allegati in visione:**

Verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 3/12/12;  
Verbale Commissione Mista del 14/5/2013;  
Verbale n. 630/2013 del Collegio dei Sindaci.



17 SET. 2013

**DELIBERAZIONE N. 378/13**

**Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- LETTA** la relazione istruttoria;
- ESAMINATO** il testo dello statuto del Consorzio S.A.F.E.R.
- CONSIDERATO** l'interesse scientifico nonché strategico degli obiettivi che il Consorzio sopraccitato intende perseguire;
- VISTA** la documentazione presentata e delle intenzioni espresse dalle Università che intendono costituire il Consorzio S.A.F.E.R.;
- PRESO ATTO** della disponibilità del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica proponente la costituzione del Consorzio in parola, a stanziare il contributo iniziale della quota di Euro 1.000,00 (mille), ex art. 2 dello Statuto S.A.F.E.R.;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 14/5/2013;
- CONSIDERATO** il verbale n. 630/2013 del Collegio dei Sindaci

**Con voto unanime**

**DELIBERA**

**di approvare, la proposta di costituzione del Consorzio Interuniversitario Sicurezza, Affidabilità, Esposizione, Rischio S.A.F.E.R. il cui contributo iniziale verrà erogato interamente dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica.**

**Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Luigi Frati

11-2

# STATUTO

## CAPO I - NORME GENERALI

### ARTICOLO 1 - FINALITA'

1. Il Consorzio si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università Consorziato alle attività scientifiche nei Settori dell'Ingegneria Strutturale, Ingegneria Sismica, Analisi di Rischio. L'ambito scientifico è relativo alle teorie e tecniche, rivolte sia alla concezione strutturale ed al progetto di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti. I contenuti dei campi riguardano: le azioni sulle costruzioni, compreso l'effetto dell'azione sismica, il comportamento delle strutture in funzione della tipologia e della morfologia, dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie, dell'interazione col terreno e con l'ambiente, dei modi e delle strategie d'uso e di controllo; metodi e strumenti per la progettazione strutturale, la realizzazione e la gestione di strutture; valutazioni di vulnerabilità, affidabilità, comfort, sicurezza e durabilità; sperimentazione, collaudo e monitoraggio delle costruzioni; indagini storiche sul costruire, verifiche di sicurezza e soluzioni d'intervento strutturale applicabili all'edilizia storica ed ai monumenti; architettura strutturale.

2. Il Consorzio non ha fine di lucro ed è aperto alla collaborazione con Università, e con enti di ricerca italiani o stranieri in cui operino docenti e ricercatori nell'ambito delle tematiche di interesse del Consorzio.

3. Le attività del consorzio sono finalizzate a:

- a) favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con Enti pubblici e privati, offrendo un riferimento di alta qualificazione scientifica;
- b) favorire il coordinamento di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale;
- c) favorire iniziative di coordinamento tra i dottorati di ricerca nei campi di interesse del consorzio;
- d) favorire iniziative di coordinamento per l'insegnamento della Tecnica delle Costruzioni nei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- e) favorire iniziative miranti al confronto scientifico sui temi di interesse del consorzio;
- f) favorire ogni altra iniziativa mirante allo sviluppo della ricerca scientifica e della formazione nei settori di competenza;
- g) favorire la partecipazione delle Università consorziate a gruppi di ricerca e centri di competenza nazionali e internazionali;
- h) favorire attività delle Università consorziate finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica a enti pubblici e privati, ed alle comunità professionali.

4. Per realizzare le proprie finalità, il Consorzio:

- a) costituisce Unità di Ricerca presso le Università e gli Enti pubblici e privati di ricerca e può procedere alla costituzione di Sezioni, di Strutture, di Laboratori di ricerca avanzata e di campi sperimentali, previa sottoscrizione di appositi atti convenzionali con le Università stesse;
- b) mette a disposizione delle Università partecipanti, sulla base di apposite convenzioni, quelle attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per le attività di ricerca e per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti e ricercatori di base;
- c) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia nella ricerca di base che negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni nei settori di interesse;
- d) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale all'ambiente applicativo ed industriale;
- e) collabora con Enti pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e con le industrie operanti nel settore, per la realizzazione di strumentazioni tecnologicamente avanzate e di metodologie modellistiche innovative;
- f) esegue studi e ricerche su commissione e/o incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti, pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto per la soluzione di problemi nei settori di interesse;
- g) promuove e svolge attività rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nei settori di interesse di questo Consorzio, anche mediante borse di studio e di ricerca;
- h) stimola iniziative di divulgazione scientifica;
- i) collabora con Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per lo sviluppo congiunto di attività di ricerca;
- j) costruisce una rete tra i laboratori di ricerca attivi presso i dipartimenti delle Università consorziate;
- k) prende parte allo studio, realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione nazionali ed internazionali;
- l) organizza, con cadenza preferibilmente biennale, un convegno, di livello almeno nazionale, sui temi scientifici di interesse del Consorzio;
- m) partecipa a bandi di gara e procedure concorsuali.

5. Per il raggiungimento dei suoi scopi, il consorzio:

- a) individua i propri consorziati quali interlocutori preferenziali per la realizzazione e/o svolgimento delle attività consortili, sopra elencate, al fine di favorirne la collaborazione;
- b) gestisce ed utilizza proventi e finanziamenti esclusivamente per le proprie attività e finalità.

6. Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio potrà stipulare convenzioni e firmare contratti con le Università o singoli dipartimenti universitari, le Agenzie italiane ed internazionali, con il C.N.R., con altri Enti pubblici e privati, Fondazioni, Società ed Organismi, nazionali ed internazionali, che operano in Settori inerenti alle attività del Consorzio e potrà aderire ad altri consorzi o società consortili private, aventi oggetto affine, o anche complementare, a quello del Consorzio.

## ARTICOLO 2 -CONSORZIATI E SEDE DEL CONSORZIO

1.Fanno parte del Consorzio:

- a) le Università che hanno costituito il Consorzio e sono: Università di Roma "La Sapienza", Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Camerino; Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti Pescara, Università di Pisa, Politecnico di Milano, Università di Roma Tre, Università IUAV di Venezia ,
- b) ogni altro Istituto di Istruzione Universitaria o Ente di Ricerca o altra Università (d'ora in poi indicati tutti come "Università") italiano o straniero che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

2. Il Consorzio avrà sede in Roma, Via Flaminia 259.

## ARTICOLO 3- PATRIMONIO

1. Il fondo consortile iniziale è pari ad euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) per consorziato. Le quote saranno versate dai singoli consorziati entro 60 (sessanta) giorni dall'atto costitutivo. Tali oneri, per le Università i cui regolamenti contengono disposizioni in tal senso, dovranno gravare su fondi propri delle strutture dipartimentali proponenti.
2. Ogni altra Università che entri a far parte del Consorzio è tenuta al versamento entro lo stesso termine di una quota stabilita dall'Assemblea dei Soci.
3. Il Consorzio potrà accettare donazioni o assegnazioni effettuate da consorziati o da terzi a titolo di liberalità.
4. Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili

## ARTICOLO 4 - FINANZIAMENTI

1. Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale:
  - a) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero dello Sviluppo Economico o da altri Ministeri o Dipartimenti di Stato, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dalle Agenzie Italiane ed Internazionali, dall'Unione Europea, da altre Amministrazioni statali e da Enti pubblici o privati italiani, stranieri od internazionali;
  - b) di eventuali fondi e contributi erogati dalle Università;
  - c) di proventi derivanti dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti o convenzioni con l'Unione Europea, le Amministrazioni

- pubbliche ed altri Enti o Istituzioni pubblici o privati, nonché da ulteriori attività organizzative, mediante opportune convenzioni;
- d) di eventuali donazioni, lasciti, legati, liberalità ed attribuzioni a favore del Consorzio.

#### ARTICOLO 5 - RESPONSABILITA' DEI CONSORZIATI

1. I consorziati rispondono patrimonialmente delle attività del Consorzio nel limite della quota versata inizialmente al fondo consortile.
2. Il Consorzio non può assumere obbligazioni per conto dei singoli partecipanti e neppure rappresentarli, agendo questi sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio.

#### ARTICOLO 6 - RAPPRESENTANZA

1. La rappresentanza legale del consorzio è attribuita al Presidente del Consorzio.
2. Ogni Università consorziata ha diritto a un proprio rappresentante in seno all'Assemblea dei Soci.

## CAPO II - ORGANI DEL CONSORZIO

#### ARTICOLO 7 - ORGANI

1. Sono organi del Consorzio:
  - 1) l'Assemblea dei soci;
  - 2) il Consiglio Scientifico;
  - 3) il Presidente;
  - 4) la Giunta;
  - 5) il Direttore Amministrativo;
  - 6) il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### ARTICOLO 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci è composta dal Presidente del Consorzio e da un delegato, del Rettore o del legale rappresentante per Università straniere o Enti di Ricerca, per ciascuna delle Università consorziate.
2. Il delegato è nominato dal Rettore (o legale rappresentante) dell'Università consorziata, ed è scelto tra i docenti con competenza nei settori scientifici in cui opera il consorzio, preferibilmente fra quelli che afferiscono al settore 08/B3 Tecnica delle Costruzioni. Le deleghe hanno durata pari ad un triennio.
3. Pena la revoca del mandato, i delegati devono rispettare i seguenti obblighi:
  - a) garantire un monitoraggio semestrale coordinandosi con gli Uffici Amministrativi preposti dell'Ateneo ed assicurando una tempestiva trasmissione dei documenti richiesti di volta in volta dall'Ufficio che, in tal modo, potrà provvedere ad informare gli Organi di Governo dell'Ateneo e ad impartire conseguentemente opportune e puntuali direttive d'azione;

- b) garantire, nell'arco dell'intero mandato, un'assidua presenza nelle riunioni degli organismi di propria nomina, al fine di evitare un numero di assenze pari o superiore ai 2/3 delle relative sedute;
- c) trasmettere, entro 30 gg dallo svolgimento delle assemblee degli organismi di afferenza, copia del relativo verbale della seduta corredata da un'apposita relazione contenente osservazioni e commenti allo stesso verbale;
- d) trasmettere copia dei bilanci preventivi (ove previsti) e consuntivi, corredata della relazione dei controllori contabili;
- e) trasmettere annualmente agli Uffici preposti dell'Amministrazione di ciascuna delle Università partecipanti una relazione esaustiva sulle attività svolte dal Consorzio nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale afferente a ciascuna Università.

4. L'Assemblea dei soci, riunita in seduta ordinaria:

- a) nomina i membri del Consiglio Scientifico;
- b) elegge il Presidente fra i componenti del Consiglio Scientifico, all'interno di una lista di almeno tre nomi proposta da quest'ultimo;
- c) nomina il Collegio dei Revisori;
- d) approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;
- e) con scadenza annuale approva il programma delle attività proposte dal Consiglio scientifico dopo averne verificato la coerenza con gli obiettivi programmatici e approva la relazione sulle attività svolte nell'anno precedente dopo averne valutato la coerenza con il bilancio di previsione;
- f) delibera sull'ammissione di nuovi consorziandi e prende atto dei recessi dal Consorzio;
- g) in via eccezionale e per un tempo definito può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Presidente, prefissandone i termini e le modalità;
- h) si esprime in merito alle proposte formulate dal Consiglio Scientifico riguardanti lo sviluppo delle attività del Consorzio;
- i) definisce la sede legale.

5. L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del conto consuntivo e della relazione scientifica sull'attività svolta. L'Assemblea dei Soci viene altresì convocata ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri o il Presidente del Consorzio.

6. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, tramite raccomandata con a.r., fax o e-mail, con almeno cinque giorni di anticipo sulla data prevista. E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza.

7. Le riunioni ordinarie dell'Assemblea sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti. In seconda convocazione sono valide qualunque sia il numero dei presenti, con un minimo di un quarto più uno dei componenti. Le delibere si prendono a maggioranza semplice.

8. L'Assemblea dei Soci, riunita in adunanza straordinaria:
  - a) delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni con le modalità previste negli articoli successivi;
  - b) delibera in merito alle modifiche di statuto.
9. (Clausola di salvaguardia) Le riunioni straordinarie dell'Assemblea aventi ad oggetto modifiche dello statuto, ove queste incidano sui caratteri strutturali e funzionali del consorzio stesso, quali: a) mutamento di forma giuridica del Consorzio, b) riduzione e/o modifica parziale e/o totale dei compiti del medesimo, c) oneri di partecipazione degli enti consorziati, d) durata, sono valide con la presenza di tre quarti dei componenti e deliberano a maggioranza dei presenti, previo parere favorevole da parte delle Università consorziate.
10. Le proposte di modifica statutaria dovranno essere trasmesse a ciascuno dei soggetti consorziati almeno tre mesi prima della data della riunione in cui verranno presentate.
11. Le Assemblee straordinarie aventi ad oggetto lo scioglimento del Consorzio e la destinazione dei suoi beni sono valide con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.
12. Alle riunioni dell'Assemblea partecipa, con voto consultivo, il Direttore Amministrativo che funge da Segretario verbalizzante.

#### ARTICOLO 9 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

1. Il Consiglio Scientifico è composto da un componente per ciascuna delle università consorziate. Il componente rappresenta l'università consorziata. Il Consiglio Scientifico rimane in carica tre anni.
2. Ogni componente del Consiglio Scientifico, in rappresentanza di una università consorziata, è designato a maggioranza dall'Assemblea dei Soci. L'elezione è a maggioranza semplice, all'interno di una lista contenente i professori di Tecnica delle Costruzioni appartenenti ai ruoli dell'università consorziata. Nel caso di enti, o università non italiane, la lista conterrà i nomi degli appartenenti ai ruoli dell'ente o università straniera, preferibilmente esperti nel settore della Tecnica delle Costruzioni, in numero almeno pari a tre.
3. Il Consiglio Scientifico:
  - a) elegge i componenti della Giunta;
  - b) delibera in materia di contratti di ricerca e convenzioni con Enti pubblici e privati;
  - c) ratifica i regolamenti di esecuzione del presente Statuto;
  - d) istituisce eventuali sedi operative del Consorzio;
  - e) delibera per l'attivazione di borse di studio.
4. Il Consiglio Scientifico può cooptare al suo interno, senza diritto di voto, persone di particolare valore tecnico-scientifico, anche non appartenenti alle università consorziate. Il numero massimo di cooptazioni è pari a un terzo del numero di consorziati arrotondato per difetto. I membri cooptati decadono dalla carica insieme al Consiglio Scientifico che li ha nominati.

5. Il Consiglio Scientifico opera con finalità di gestione scientifica ed organizzativa del Consorzio stesso. A tale fine valuta e decide in autonomia sui piani pluriennali di attività e formula all'Assemblea dei Soci proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio. Esso, inoltre, valuta e decide in autonomia su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio; il Consiglio Scientifico può avvalersi del parere consultivo di esperti.

6. Il Consiglio scientifico è convocato e presieduto dal Presidente del Consorzio almeno due volte l'anno. Le convocazioni sono emanate di norma con almeno cinque giorni di anticipo sulla data prevista e possono essere inoltrate anche via fax o e-mail.

7. Le sedute del Consiglio Scientifico possono tenersi in teleconferenza o videoconferenza.

#### ARTICOLO 10 - PRESIDENTE DEL CONSORZIO

1. Il Presidente del Consorzio rimane in carica per tre anni e non è rieleggibile al termine del mandato. E' richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea dei Soci nella prima votazione. Nelle successive votazioni è sufficiente la maggioranza degli aventi diritto.

2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Scientifico e la Giunta, ha la rappresentanza legale del Consorzio e svolge le funzioni di indirizzo e promozione del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Scientifico; sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio stesso.

3. Il Presidente:

- a) nomina il Vicepresidente fra i componenti della Giunta;
- b) predispone gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- c) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Scientifico, salvo ratifica nella prima adunanza successiva da parte dell'Assemblea stessa;
- d) convoca l'Assemblea dei Soci, la Giunta e, in prima convocazione, il Consiglio Scientifico;
- e) individua, organizza e gestisce la sede amministrativa del Consorzio.

4. Nell'ambito dei poteri ad esso delegati, il Presidente, con specifiche motivazioni, potrà nominare, d'intesa con il Vicepresidente, rappresentanti o procuratori speciali a tempo determinato.

5. Il Vicepresidente può sostituire il Presidente solo in situazioni eccezionali e per un periodo di tempo predefinito.

#### ARTICOLO 11 - LA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Presidente, che la presiede e la convoca, e da quattro membri nominati dal Consiglio Scientifico su proposta del Presidente

e scelti in base a criteri di rappresentatività geografica e di competenza tra i membri del Consiglio Scientifico.

2. La Giunta resta in carica per un **triennio**.

3. La Giunta agisce con potere deliberante su delega dell'Assemblea dei Soci entro i limiti stabiliti dalla stessa; in particolare, la Giunta:

- a) predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- b) delibera su tutte le questioni riguardanti l'Amministrazione del Consorzio;
- c) nomina, su proposta dell'Università sede dell'Unità di Ricerca, i Direttori delle Unità di Ricerca e, eventualmente, delle Sezioni e dei Laboratori;
- d) delibera, sentito il Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità, sezioni e laboratori di cui al punto a) dell'art. 3 e sulle loro attività scientifiche;
- e) delibera sui contratti del proprio personale.

4. Per la validità delle adunanze della Giunta è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.

5. La Giunta delibera a maggioranza semplice dei presenti. Il Direttore Amministrativo partecipa con voto consultivo. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### ARTICOLO 12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri nominati a insindacabile giudizio dall'Assemblea dei Soci tra funzionari e docenti particolarmente esperti che afferiscono alle Università Consorziato o alla Pubblica Amministrazione.

2. Il Collegio elegge al proprio interno il Presidente che dovrà essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

3. Il Collegio, che dura in carica per un **triennio**, provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

#### ARTICOLO 13 - IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

1. La direzione amministrativa del Consorzio a regime potrà essere affidata a un Direttore Amministrativo, di adeguata esperienza, nominato dal Consiglio Scientifico **che durerà in carica tre anni**.

2. Il Direttore Amministrativo potrà partecipare alle riunioni della Giunta e del Consiglio Scientifico

3. In mancanza del Direttore Amministrativo, le sue funzioni sono esercitate dal Presidente.

#### ARTICOLO 14 - IL DIRETTORE TECNICO

1. Il coordinamento di tutti i progetti nazionali, europei ed internazionali a carattere prevalentemente tecnico potrà essere affidato ad un Direttore Tecnico, nominato dal Consiglio Scientifico.
2. Il Direttore Tecnico avrà prevalentemente il compito di coordinare i Direttori di progetto in relazione alle posizioni contrattuali assunte dal Consorzio ed alle inerenti attività tecnico-scientifiche.
3. In mancanza del Direttore Tecnico, le sue funzioni sono espletate dal Presidente.

## **CAPO III - GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA**

### **ARTICOLO 15 - GESTIONE FINANZIARIA**

1. Il Consorzio e gli Enti partecipati garantiscono l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale (ex art. 6 comma 2, D.lgs. del 27/1/2012 n.18) al fine di consentire la redazione del Bilancio consolidato.
1. L'attività del Consorzio è organizzata in conformità a programmi pluriennali di attività. L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. L'Assemblea dei Soci delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dalla Giunta contenente tra l'altro il programma delle attività scientifiche. Entro il 30 Aprile dell'anno successivo approva il conto consuntivo predisposto dalla Giunta e contenente tra l'altro la relazione sulle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.
3. Il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono inviati al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nei 15 (quindici) giorni successivi all'approvazione e alle Università consorziate per conoscenza.

### **ARTICOLO 16 - PERSONALE, SPAZI E DOTAZIONI**

1. Il personale scientifico del Consorzio è costituito sia dal personale associato operante presso le Unità di Ricerca, i Laboratori e le Sezioni e dipendente dalle Unità Consorziate, sia dal personale effettivamente dipendente dal Consorzio stesso.
2. Le partecipazioni dei docenti **di ciascuna Università** alle attività del Consorzio in ambito di progetti di ricerca finanziati da Enti nazionali e internazionali dovranno essere autorizzate dai **rispettivi** Presidi di Facoltà. Tali autorizzazioni dovranno essere poi inoltrate agli Uffici dell'Amministrazione Centrale competenti in materia di Consorzi e di Enti partecipati.
3. Si esclude l'impiego di personale tecnico-amministrativo universitario per lo svolgimento delle attività amministrative del Consorzio.
4. Si esclude altresì l'impiego di spazi all'interno **delle Università**, se non in casi eccezionali e debitamente motivati, previa individuazione dei locali, parere favorevole del Dipartimento ospitante e apposita convenzione

stipulata con l'Università interessata, nel pieno rispetto della normativa e dei Regolamenti interni in materia. Detta convenzione disciplinerà l'uso degli spazi e il rimborso dei costi sostenuti globalmente dall'Università per spese comuni in proporzione alla superficie dei locali, quantificati annualmente e comunicati dagli Uffici preposti di Ateneo.

5. La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci. Detto regolamento sarà predisposto, tenuto conto, ove possibile, della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario. In relazione a particolari esigenze di ricerca e per l'esecuzione di specifici programmi di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.

#### ARTICOLO 17 - DURATA E RECESSO

1. Il Consorzio ha una durata iniziale di dieci anni a partire dalla sua istituzione, che è soggetta a rinnovo espresso da parte degli organi di governo degli Atenei consorziati, previa valutazione dell'attività scientifica svolta nel periodo precedente illustrata, tramite apposita relazione, dai rappresentanti degli Atenei medesimi in seno ai propri organi di governo.

2. E' ammesso il recesso da parte delle Università consorziate previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario tramite lettera raccomandata AR indirizzata al Presidente del Consorzio.

#### ARTICOLO 18 - SCIoglimento DEL CONSORZIO

Allo scioglimento del Consorzio i beni che restano dopo la liquidazione sono ripartiti tra le Università costituenti il Consorzio su delibera dell'Assemblea dei Soci riunita in assemblea straordinaria.

#### ARTICOLO 19 - REGOLAMENTI

1. Entro dodici mesi dalla costituzione del Consorzio e, comunque, in funzione delle necessità gestionali ed amministrative dello stesso, il Consiglio Scientifico approva i regolamenti di esecuzione dello Statuto. In particolare:

a) il regolamento di funzionamento degli organi;  
b) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;  
c) il regolamento di amministrazione e contabilità. L'Assemblea dei Soci potrà predisporre, inoltre, il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio.

d) ogni regolamento ritenuto utile per le attività e finalità del Consorzio

2. In mancanza di detti regolamenti, le attività inerenti al Consorzio che lo richiedessero potranno essere regolamentate da apposite linee operative a ciò predisposte dal Consiglio Scientifico.

#### ARTICOLO 20- FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie sorte tra i Consorziati oppure tra i Consorziati e il Consorzio aventi per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto consortile, o tra il Consorzio e uno o più membri dei propri Organi Consortili, deciderà il foro nel cui territorio di competenza ha sede il Consorzio.

#### ARTICOLO 21- NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo, valgono le disposizioni legislative in materia di Consorzi vigenti al momento dell'applicazione.

Roma, xxxxxxxxx.

FIRMATO:.....,

Notaio.....

# PIANO DI FATTIBILITA'

## 1. Inquadramento generale

Il Consorzio SAFER nasce dall'esigenza di favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con Enti pubblici e privati che si coordinano per l'esecuzione di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale nei settori dell'Ingegneria Strutturale, Ingegneria Sismica, Analisi di Rischio.

Le gravissime perdite subite anche di recente in Italia e nel mondo a seguito dei eventi meteorologici e geologici estremi costituiscono una nuova sfida per il mondo scientifico nazionale ed internazionale per la riduzione dei rischi ambientali. A tal fine lo sviluppo della Tecnica delle Costruzioni deve consentire una riduzione dei rischi connessi alla vulnerabilità del costruito, inteso come edificio, aggregato o città, nonché ad un miglioramento delle teorie e tecniche, rivolte alla concezione strutturale ed al progetto di nuove costruzioni.

La collaborazione di alcuni fra i più importanti Atenei italiani ed internazionali favorirà il confronto scientifico, lo sviluppo di nuove ricerche nel settore a livello nazionale ed internazionale ed il trasferimento dei risultati agli enti pubblici e privati nonché il coordinamento tra dottorati di ricerca e corsi di insegnamento nei corsi di laurea e di laurea magistrale.

## 2. Inquadramento territoriale

Il Consorzio comprende, in prima applicazione, alcuni dei maggiori Atenei italiani, riunendo numerose competenze nell'ambito dell'ingegneria strutturale: Università La Sapienza di Roma, Politecnico di Milano, Università di Roma III, Università di Chieti - Pescara, Università di Pisa, Politecnico di Bari, Università Politecnica delle Marche, Università di Udine, Università di Camerino, Università di Perugia, coprendo una vasta area territoriale esposta a gravissimi rischi.

Dopo la piena attivazione delle sue attività, il Consorzio intende espandersi sia a livello nazionale, comprendendo nuove competenze e istituzioni, sia a livello internazionale, rivolgendosi sia ad Atenei di livello internazionale sia ad Istituzioni nelle zone in via di sviluppo del Bacino Mediterraneo, in Africa e nel Medio Oriente.

## 3. Inquadramento scientifico e programmatico

Il Consorzio intende sviluppare nuove ricerche nell'ambito dell'analisi e riduzione del rischio. In questo ambito sarà possibile attivare specifici studi e ricerche ai fini di sviluppare metodologie

sempre più accurate per la valutazione del rischio a livello territoriale ed urbano e per l'analisi della vulnerabilità delle costruzioni esistenti nei confronti delle azioni statiche e ambientali ai fini dello sviluppo di nuove metodologie di conservazione, consolidamento e protezione del costruito. In tale ambito particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche riguardanti la valutazione e la riduzione della vulnerabilità delle costruzioni di rilevanza storica ed architettonica.

Altri obiettivi prioritari degli studi e ricerche che il Consorzio intende attivare saranno inoltre lo sviluppo di nuove tecniche costruttive, di progettazione e di analisi strutturale nonché la messa a punto di prodotti e soluzioni strutturali innovativi, con particolare riferimento alla protezione sismica delle costruzioni nuove ed esistenti, come ad esempio i sistemi di controllo e di protezione attiva e passiva. L'attenzione sarà rivolta a tutte le tipologie strutturali, incluse le grandi opere strutturali ed infrastrutturali e le opere geotecniche.

Nell'ambito delle diverse tematiche esposte sarà inoltre possibile sviluppare nuovi sistemi controllo e monitoraggio delle strutture ai fini dell'individuazione, la localizzazione, la quantificazione ed il controllo del danno ai fini di una migliore sicurezza delle costruzioni ed una ottimale pianificazione degli interventi di manutenzione e riparazione.

Ai fini del raggiungimento della piena operatività sul territorio, saranno inizialmente affrontate le seguenti fasi programmatiche:

- costituzione di tutti gli organi del consorzio: assemblea dei soci, consiglio scientifico;
- nomina del Presidente, della Giunta, dei Revisori dei Conti e del Direttore Amministrativo;
- individuazione delle sedi del Consorzio;
- pubblicazione del sito web del Consorzio.

Successivamente avrà inizio una fase di diffusione della conoscenza del Consorzio sull'intero territorio italiano organizzando giornate di confronto e discussione per l'individuazione delle domande per le quali enti pubblici e imprese chiedono oggi risposte tecniche nell'ambito delle competenze del Consorzio; al tal proposito sono previste le seguenti attività:

- organizzazione da parte del Comitato Scientifico di una giornata interna riservata agli Atenei consorziati per la presentazione e lo scambio di idee e proposte tecnico-scientifiche
- presentazione del Consorzio a livello nazionale e regionale con giornate appositamente organizzate cui saranno invitati a partecipare enti pubblici e privati, imprese ed altri enti di ricerca al fine di proporre e sviluppare collaborazioni e progetti di ricerca comuni;
- presentazione del Consorzio a singole aziende o enti pubblici/privati di particolare interesse per gli obiettivi del Consorzio stesso.

Sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite durante la fase conoscitiva il Consorzio promuoverà:

- la messa a punto di accordi, convenzioni o contratti di ricerca con gli Enti e Imprese interessati;
- la preparazione di proposte di ricerca a livello nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con aziende o enti pubblici/privati interessati; a tal fine il Consorzio si doterà di una sua organizzazione interna allo scopo di promuovere a livello nazionale ed internazionale le proprie iniziative ed idee di ricerca e per l'individuazione delle opportunità di finanziamento;
- lo sviluppo di iniziative didattiche per l'aggiornamento professionale e scientifico dei tecnici del settore delle costruzioni (corsi di master o dottorato, corsi di aggiornamento anche in collaborazione con gli enti pubblici o privati, con le aziende e le associazioni del settore delle costruzioni e con gli ordini professionali)

#### **4. Quadro economico di previsione**

Il Consorzio svilupperà gradualmente le sue attività. Come principio generale, si condurrà una gestione prudente, nel senso di impegnarsi in spese solo successivamente all'acquisizione di commesse. Si ritiene ragionevole ipotizzare un bilancio del primo anno volto a definire una struttura piccola e flessibile, ma stabile, di segreteria, coordinamento, tecnica per perseguire con la massima efficacia gli obiettivi statutari.

All'atto della costituzione del Consorzio si stima un fondo consortile di € 10.000 che dovrebbe essere imputato a patrimonio. Relativamente alla gestione economica si ipotizza:

- sul lato ricavi:

1. contributi liberali, erogati da enti pubblici. Sulla base di primi ritorni di mercato, questi sono stimati in € 10'000.
2. finanziamenti di ricerca, ottenuti in seguito a procedure di tipo competitivo, su base nazionale ed europea. Sulla base dell'esperienza e del prestigio dei consorziati, questi sono stimati in € 20'000.
3. commesse specialistiche, nei settori di competenza del Consorzio, affidate da organismi privati e pubblici, nonché associazioni. Sulla base di primi ritorni di mercato, questi sono stimati in € 30'000

- sul lato costi:

1. spese generali: € 2'000
2. personale di segreteria e coordinamento: 1 contratto a tempo parziale, per un costo totale di € 8'000
3. contratti di ricerca e professionali: 1 contratto a tempo parziale, per un costo totale di € 8'000

5. acquisto materiale inventariabile (libri, computers, ecc.): € 2'000

6. altre spese (p.e. viaggi, convegni): € 1'000

L'eventuale **avanzo di bilancio** di esercizio andrebbe ad incrementare il patrimonio, nello spirito di una gestione prudente.

Si allega un quadro sintetico che rappresenta le voci come sopra indicate.

<b>Consorzio SAFER</b> <b>Quadro economico di previsione 2013</b>
--

Conto economico	
Ricavi	Previsione 2013
Contributi liberali da enti pubblici	€ 10.000,00
Finanziamenti attività di ricerca	€ 20.000,00
Commesse specialistiche	€ 30.000,00
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€ 60.000,00</b>
Costi	Previsione 2013
Spese generali	€ 2.000,00
Spese personale di segreteria	€ 8.000,00
Contratti di ricerca e professionali	€ 2.000,00
Acquisto materiale inventariabile	€ 2.000,00
Altre spese	€ 1.000,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 15.000,00</b>

Stato patrimoniale	
Fondo consortile all'atto della costituzione	€ 10.000,00
Utile di gestione	€ 45.000,00
<b>AVANZO al 31.12.2013</b>	<b>€ 55.000,00</b>

# STATUTO

## CAPO I - NORME GENERALI

### ARTICOLO 1 - FINALITA'

1. Il Consorzio si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università Consorziato alle attività scientifiche nei Settori dell'Ingegneria Strutturale, Ingegneria Sismica, Analisi di Rischio. L'ambito scientifico è relativo alle teorie e tecniche, rivolte sia alla concezione strutturale ed al progetto di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti. I contenuti dei campi riguardano: le azioni sulle costruzioni, compreso l'effetto dell'azione sismica, il comportamento delle strutture in funzione della tipologia e della morfologia, dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie, dell'interazione col terreno e con l'ambiente, dei modi e delle strategie d'uso e di controllo; metodi e strumenti per la progettazione strutturale, la realizzazione e la gestione di strutture; valutazioni di vulnerabilità, affidabilità, comfort, sicurezza e durabilità; sperimentazione, collaudo e monitoraggio delle costruzioni; indagini storiche sul costruire, verifiche di sicurezza e soluzioni d'intervento strutturale applicabili all'edilizia storica ed ai monumenti; architettura strutturale.

2. Il Consorzio non ha fine di lucro ed è aperto alla collaborazione con Università, e con enti di ricerca italiani o stranieri in cui operino docenti e ricercatori nell'ambito delle tematiche di interesse del Consorzio.

3. Le attività del consorzio sono finalizzate a:

- a) favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con Enti pubblici e privati, offrendo un riferimento di alta qualificazione scientifica;
- b) favorire il coordinamento di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale;
- c) favorire iniziative di coordinamento tra i dottorati di ricerca nei campi di interesse del consorzio;
- d) favorire iniziative di coordinamento per l'insegnamento della Tecnica delle Costruzioni nei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- e) favorire iniziative miranti al confronto scientifico sui temi di interesse del consorzio;
- f) favorire ogni altra iniziativa mirante allo sviluppo della ricerca scientifica e della formazione nei settori di competenza;
- g) favorire la partecipazione delle Università consorziate a gruppi di ricerca e centri di competenza nazionali e internazionali;
- h) favorire attività delle Università consorziate finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica a enti pubblici e privati, ed alle comunità professionali.

4. Per realizzare le proprie finalità, il Consorzio:

- a) costituisce Unità di Ricerca presso le Università e gli Enti pubblici e privati di ricerca e può procedere alla costituzione di Sezioni, di Strutture, di Laboratori di ricerca avanzata e di campi sperimentali, previa sottoscrizione di appositi atti convenzionali con le Università stesse;
- b) mette a disposizione delle Università partecipanti, sulla base di apposite convenzioni, quelle attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per le attività di ricerca e per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti e ricercatori di base;
- c) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia nella ricerca di base che negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni nei settori di interesse;
- d) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale all'ambiente applicativo ed industriale;
- e) collabora con Enti pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e con le industrie operanti nel settore, per la realizzazione di strumentazioni tecnologicamente avanzate e di metodologie modellistiche innovative;
- f) esegue studi e ricerche su commissione e/o incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti, pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto per la soluzione di problemi nei settori di interesse;
- g) promuove e svolge attività rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nei settori di interesse di questo Consorzio, anche mediante borse di studio e di ricerca;
- h) stimola iniziative di divulgazione scientifica;
- i) collabora con Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per lo sviluppo congiunto di attività di ricerca;
- j) costruisce una rete tra i laboratori di ricerca attivi presso i dipartimenti delle Università consorziate;
- k) prende parte allo studio, realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione nazionali ed internazionali;
- l) organizza, con cadenza preferibilmente biennale, un convegno, di livello almeno nazionale, sui temi scientifici di interesse del Consorzio;
- m) partecipa a bandi di gara e procedure concorsuali.

5. Per il raggiungimento dei suoi scopi, il consorzio:

- a) individua i propri consorziati quali interlocutori preferenziali per la realizzazione e/o svolgimento delle attività consortili, sopra elencate, al fine di favorirne la collaborazione;
- b) gestisce ed utilizza proventi e finanziamenti esclusivamente per le proprie attività e finalità.

6. Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio potrà stipulare convenzioni e firmare contratti con le Università o singoli dipartimenti universitari, le Agenzie italiane ed internazionali, con il C.N.R., con altri Enti pubblici e privati, Fondazioni, Società ed Organismi, nazionali ed internazionali, che operano in Settori inerenti alle attività del Consorzio e potrà aderire ad altri consorzi o società consortili private, aventi oggetto affine, o anche complementare, a quello del Consorzio.

#### ARTICOLO 2 -CONSORZIATI E SEDE DEL CONSORZIO

1.Fanno parte del Consorzio:

- a) le Università che hanno costituito il Consorzio e sono: Università di Roma "La Sapienza", Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Camerino; Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti Pescara, Università di Pisa, Politecnico di Milano, Università di Roma Tre, Università IUAV di Venezia ,
- b) ogni altro Istituto di Istruzione Universitaria o Ente di Ricerca o altra Università (d'ora in poi indicati tutti come "Università") italiano o straniero che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

2. Il Consorzio avrà sede in Roma, Via .....

#### ARTICOLO 3- PATRIMONIO

1. Il fondo consortile iniziale è pari ad euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) per consorziato. Le quote saranno versate dai singoli consorziati entro 60 (sessanta) giorni dall'atto costitutivo. Tali oneri, per le Università i cui regolamenti contengono disposizioni in tal senso, dovranno gravare su fondi propri delle strutture dipartimentali proponenti.
2. Ogni altra Università che entri a far parte del Consorzio è tenuta al versamento entro lo stesso termine di una quota stabilita dall'Assemblea dei Soci.
3. Il Consorzio potrà accettare donazioni o assegnazioni effettuate da consorziati o da terzi a titolo di liberalità.
4. Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili

#### ARTICOLO 4 - FINANZIAMENTI

1. Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale:

- a) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero dello Sviluppo Economico o da altri Ministeri o Dipartimenti di Stato, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dalle Agenzie Italiane ed Internazionali, dall'Unione Europea, da altre Amministrazioni statali e da Enti pubblici o privati italiani, stranieri od internazionali;
- b) di eventuali fondi e contributi erogati dalle Università;
- c) di proventi derivanti dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti o convenzioni con l'Unione Europea, le Amministrazioni

- pubbliche ed altri Enti o Istituzioni pubblici o privati, nonché da ulteriori attività organizzative, mediante opportune convenzioni;
- d) di eventuali donazioni, lasciti, legati, liberalità ed attribuzioni a favore del Consorzio.

#### ARTICOLO 5 - RESPONSABILITA' DEI CONSORZIATI

1. I consorziati rispondono patrimonialmente delle attività del Consorzio nel limite della quota versata inizialmente al fondo consortile.
2. Il Consorzio non può assumere obbligazioni per conto dei singoli partecipanti e neppure rappresentarli, agendo questi sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio.

#### ARTICOLO 6 - RAPPRESENTANZA

1. La rappresentanza legale del consorzio è attribuita al Presidente del Consorzio.
2. Ogni Università consorziata ha diritto a un proprio rappresentante in seno all'Assemblea dei Soci.

## CAPO II - ORGANI DEL CONSORZIO

#### ARTICOLO 7 - ORGANI

1. Sono organi del Consorzio:
  - 1) l'Assemblea dei soci;
  - 2) il Consiglio Scientifico;
  - 3) il Presidente;
  - 4) la Giunta;
  - 5) il Direttore Amministrativo;
  - 6) il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### ARTICOLO 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci è composta dal Presidente del Consorzio e da un delegato, del Rettore o del legale rappresentante per Università straniere o Enti di Ricerca, per ciascuna delle Università consorziate.
2. Il delegato è nominato dal Rettore (o legale rappresentante) dell'Università consorziata, ed è scelto tra i docenti con competenza nei settori scientifici in cui opera il consorzio, preferibilmente fra quelli che afferiscono al settore 08/B3 Tecnica delle Costruzioni. Le deleghe hanno durata pari ad un triennio.
3. Pena la revoca del mandato, i delegati devono rispettare i seguenti obblighi:
  - a) garantire un monitoraggio semestrale coordinandosi con gli Uffici Amministrativi preposti dell'Ateneo ed assicurando una tempestiva trasmissione dei documenti richiesti di volta in volta dall'Ufficio che, in tal modo, potrà provvedere ad informare gli Organi di Governo

dell'Ateneo e ad impartire conseguentemente opportune e puntuali direttive d'azione;

- b) garantire, nell'arco dell'intero mandato, un'assidua presenza nelle riunioni degli organismi di propria nomina, al fine di evitare un numero di assenze pari o superiore ai 2/3 delle relative sedute;
- c) trasmettere, entro 30 gg dallo svolgimento delle assemblee degli organismi di afferenza, copia del relativo verbale della seduta corredata da un'apposita relazione contenente osservazioni e commenti allo stesso verbale;
- d) trasmettere copia dei bilanci preventivi (ove previsti) e consuntivi, corredata della relazione dei controllori contabili;
- e) trasmettere annualmente agli Uffici preposti dell'Amministrazione di ciascuna delle Università partecipanti una relazione esaustiva sulle attività svolte dal Consorzio nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale afferente a ciascuna Università.

4. L'Assemblea dei soci, riunita in seduta ordinaria:

- a) nomina i membri del Consiglio Scientifico;
- b) elegge il Presidente fra i componenti del Consiglio Scientifico, all'interno di una lista di almeno tre nomi proposta da quest'ultimo;
- c) nomina il Collegio dei Revisori;
- d) approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;
- e) con scadenza annuale approva il programma delle attività proposte dal Consiglio scientifico dopo averne verificato la coerenza con gli obiettivi programmatici e approva la relazione sulle attività svolte nell'anno precedente dopo averne valutato la coerenza con il bilancio di previsione;
- f) delibera sull'ammissione di nuovi consorziandi e prende atto dei recessi dal Consorzio;
- g) in via eccezionale e per un tempo definito può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Presidente, prefissandone i termini e le modalità;
- h) si esprime in merito alle proposte formulate dal Consiglio Scientifico riguardanti lo sviluppo delle attività del Consorzio;
- i) definisce la sede legale.

5. L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del conto consuntivo e della relazione scientifica sull'attività svolta. L'Assemblea dei Soci viene altresì convocata ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri o il Presidente del Consorzio.

6. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, tramite raccomandata con a.r., fax o e-mail, con almeno cinque giorni di anticipo sulla data prevista. E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza.

7. Le riunioni ordinarie dell'Assemblea sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti. In seconda convocazione sono valide qualunque sia

il numero dei presenti, con un minimo di un quarto più uno dei componenti. Le delibere si prendono a maggioranza semplice.

8. L'Assemblea dei Soci, riunita in adunanza straordinaria:

- a) delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni con le modalità previste negli articoli successivi;
- b) delibera in merito alle modifiche di statuto.

9. (Clausola di salvaguardia) Le riunioni straordinarie dell'Assemblea aventi ad oggetto modifiche dello statuto, ove queste incidano sui caratteri strutturali e funzionali del consorzio stesso, quali: a) mutamento di forma giuridica del Consorzio, b) riduzione e/o modifica parziale e/o totale dei compiti del medesimo, c) oneri di partecipazione degli enti consorziati, d) durata, sono valide con la presenza di tre quarti dei componenti e deliberano a maggioranza dei presenti, previo parere favorevole da parte delle Università consorziate.

10. Le proposte di modifica statutaria dovranno essere trasmesse a ciascuno dei soggetti consorziati almeno tre mesi prima della data della riunione in cui verranno presentate.

11. Le Assemblee straordinarie aventi ad oggetto lo scioglimento del Consorzio e la destinazione dei suoi beni sono valide con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

12. Alle riunioni dell'Assemblea partecipa, con voto consultivo, il Direttore Amministrativo che funge da Segretario verbalizzante.

#### ARTICOLO 9 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

1. Il Consiglio Scientifico è composto da un componente per ciascuna delle università consorziate. Il componente rappresenta l'università consorziata. Il Consiglio Scientifico rimane in carica tre anni.

2. Ogni componente del Consiglio Scientifico, in rappresentanza di una università consorziata, è designato a maggioranza dall'Assemblea dei Soci. L'elezione è a maggioranza semplice, all'interno di una lista contenente i professori di Tecnica delle Costruzioni appartenenti ai ruoli dell'università consorziata. Nel caso di enti, o università non italiane, la lista conterrà i nomi degli appartenenti ai ruoli dell'ente o università straniera, preferibilmente esperti nel settore della Tecnica delle Costruzioni, in numero almeno pari a tre.

3. Il Consiglio Scientifico:

- a) elegge i componenti della Giunta;
- b) delibera in materia di contratti di ricerca e convenzioni con Enti pubblici e privati;
- c) ratifica i regolamenti di esecuzione del presente Statuto;
- d) istituisce eventuali sedi operative del Consorzio;
- e) delibera per l'attivazione di borse di studio.

4. Il Consiglio Scientifico può cooptare al suo interno, senza diritto di voto, persone di particolare valore tecnico-scientifico, anche non appartenenti alle università consorziate. Il numero massimo di cooptazioni è pari a un terzo del

numero di consorziati arrotondato per difetto. I membri cooptati decadono dalla carica insieme al Consiglio Scientifico che li ha nominati.

5. Il Consiglio Scientifico opera con finalità di gestione scientifica ed organizzativa del Consorzio stesso. A tale fine valuta e decide in autonomia sui piani pluriennali di attività e formula all'Assemblea dei Soci proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio. Esso, inoltre, valuta e decide in autonomia su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio; il Consiglio Scientifico può avvalersi del parere consultivo di esperti.

6. Il Consiglio scientifico è convocato e presieduto dal Presidente del Consorzio almeno due volte l'anno. Le convocazioni sono emanate di norma con almeno cinque giorni di anticipo sulla data prevista e possono essere inoltrate anche via fax o e-mail.

7. Le sedute del Consiglio Scientifico possono tenersi in teleconferenza o videoconferenza.

#### ARTICOLO 10 - PRESIDENTE DEL CONSORZIO

1. Il Presidente del Consorzio rimane in carica per tre anni e non è rieleggibile al termine del mandato. E' richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea dei Soci nella prima votazione. Nelle successive votazioni è sufficiente la maggioranza degli aventi diritto.

2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Scientifico e la Giunta, ha la rappresentanza legale del Consorzio e svolge le funzioni di indirizzo e promozione del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Scientifico; sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio stesso.

3. Il Presidente:

- a) nomina il Vicepresidente fra i componenti della Giunta;
- b) predispose gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- c) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Scientifico, salvo ratifica nella prima adunanza successiva da parte dell'Assemblea stessa;
- d) convoca l'Assemblea dei Soci, la Giunta e, in prima convocazione, il Consiglio Scientifico;
- e) individua, organizza e gestisce la sede amministrativa del Consorzio.

4. Nell'ambito dei poteri ad esso delegati, il Presidente, con specifiche motivazioni, potrà nominare, d'intesa con il Vicepresidente, rappresentanti o procuratori speciali a tempo determinato.

5. Il Vicepresidente può sostituire il Presidente solo in situazioni eccezionali e per un periodo di tempo predefinito.

#### ARTICOLO 11 - LA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Presidente, che la presiede e la convoca, e da quattro membri nominati dal Consiglio Scientifico su proposta del Presidente e scelti in base a criteri di rappresentatività geografica e di competenza tra i membri del Consiglio Scientifico.
2. La Giunta resta in carica per un triennio.
3. La Giunta agisce con potere deliberante su delega dell'Assemblea dei Soci entro i limiti stabiliti dalla stessa; in particolare, la Giunta:
  - a) predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
  - b) delibera su tutte le questioni riguardanti l'Amministrazione del Consorzio;
  - c) nomina, su proposta dell'Università sede dell'Unità di Ricerca, i Direttori delle Unità di Ricerca e, eventualmente, delle Sezioni e dei Laboratori;
  - d) delibera, sentito il Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità, sezioni e laboratori di cui al punto a) dell'art. 3 e sulle loro attività scientifiche;
  - e) delibera sui contratti del proprio personale.
4. Per la validità delle adunanze della Giunta è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.
5. La Giunta delibera a maggioranza semplice dei presenti. Il Direttore Amministrativo partecipa con voto consultivo. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### ARTICOLO 12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri nominati a insindacabile giudizio dall'Assemblea dei Soci tra funzionari e docenti particolarmente esperti che afferiscono alle Università Consorziato o alla Pubblica Amministrazione.
2. Il Collegio elegge al proprio interno il Presidente che dovrà essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.
3. Il Collegio, che dura in carica per un triennio, provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

#### ARTICOLO 13 - IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

1. La direzione amministrativa del Consorzio a regime potrà essere affidata a un Direttore Amministrativo, di adeguata esperienza, nominato dal Consiglio Scientifico che durerà in carica tre anni.
2. Il Direttore Amministrativo potrà partecipare alle riunioni della Giunta e del Consiglio Scientifico
3. In mancanza del Direttore Amministrativo, le sue funzioni sono esercitate dal Presidente.

#### ARTICOLO 14 - IL DIRETTORE TECNICO

1. Il coordinamento di tutti i progetti nazionali, europei ed internazionali a carattere prevalentemente tecnico potrà essere affidato ad un Direttore Tecnico, nominato dal Consiglio Scientifico.
2. Il Direttore Tecnico avrà prevalentemente il compito di coordinare i Direttori di progetto in relazione alle posizioni contrattuali assunte dal Consorzio ed alle inerenti attività tecnico-scientifiche.
3. In mancanza del Direttore Tecnico, le sue funzioni sono espletate dal Presidente.

## **CAPO III - GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA**

### **ARTICOLO 15 - GESTIONE FINANZIARIA**

1. Il Consorzio e gli Enti partecipati garantiscono l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale (ex art. 6 comma 2, D.lgs. del 27/1/2012 n.18) al fine di consentire la redazione del Bilancio consolidato.
  1. L'attività del Consorzio è organizzata in conformità a programmi pluriennali di attività. L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
  2. L'Assemblea dei Soci delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dalla Giunta contenente tra l'altro il programma delle attività scientifiche. Entro il 30 Aprile dell'anno successivo approva il conto consuntivo predisposto dalla Giunta e contenente tra l'altro la relazione sulle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.
  3. Il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono inviati al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nei 15 (quindici) giorni successivi all'approvazione e alle Università consorziate per conoscenza.

### **ARTICOLO 16 - PERSONALE, SPAZI E DOTAZIONI**

1. Il personale scientifico del Consorzio è costituito sia dal personale associato operante presso le Unità di Ricerca, i Laboratori e le Sezioni e dipendente dalle Unità Consorziate, sia dal personale effettivamente dipendente dal Consorzio stesso.
2. Le partecipazioni dei docenti di ciascuna Università alle attività del Consorzio in ambito di progetti di ricerca finanziati da Enti nazionali e internazionali dovranno essere autorizzate dai rispettivi Presidi di Facoltà. Tali autorizzazioni dovranno essere poi inoltrate agli Uffici dell'Amministrazione Centrale competenti in materia di Consorzi e di Enti partecipati.
3. Si esclude l'impiego di personale tecnico-amministrativo universitario per lo svolgimento delle attività amministrative del Consorzio.
4. Si esclude altresì l'impiego di spazi all'interno delle Università, se non in casi eccezionali e debitamente motivati, previa individuazione dei locali, parere favorevole del Dipartimento ospitante e apposita convenzione

stipulata con l'Università interessata, nel pieno rispetto della normativa e dei Regolamenti interni in materia. Detta convenzione disciplinerà l'uso degli spazi e il rimborso dei costi sostenuti globalmente dall'Università per spese comuni in proporzione alla superficie dei locali, quantificati annualmente e comunicati dagli Uffici preposti di Ateneo.

5. La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci. Detto regolamento sarà predisposto, tenuto conto, ove possibile, della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario. In relazione a particolari esigenze di ricerca e per l'esecuzione di specifici programmi di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.

#### ARTICOLO 17 - DURATA E RECESSO

1. Il Consorzio ha una durata iniziale di dieci anni a partire dalla sua istituzione, che è soggetta a rinnovo espresso da parte degli organi di governo degli Atenei consorziati, previa valutazione dell'attività scientifica svolta nel periodo precedente illustrata, tramite apposita relazione, dai rappresentanti degli Atenei medesimi in seno ai propri organi di governo.

2. E' ammesso il recesso da parte delle Università consorziate previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario tramite lettera raccomandata AR indirizzata al Presidente del Consorzio.

#### ARTICOLO 18 - SCIoglimento DEL CONSORZIO

Allo scioglimento del Consorzio i beni che restano dopo la liquidazione sono ripartiti tra le Università costituenti il Consorzio su delibera dell'Assemblea dei Soci riunita in assemblea straordinaria.

#### ARTICOLO 19 - REGOLAMENTI

1. Entro dodici mesi dalla costituzione del Consorzio e, comunque, in funzione delle necessità gestionali ed amministrative dello stesso, il Consiglio Scientifico approva i regolamenti di esecuzione dello Statuto. In particolare:

- a) il regolamento di funzionamento degli organi;
- b) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;
- c) il regolamento di amministrazione e contabilità. L'Assemblea dei Soci potrà predisporre, inoltre, il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio.

d) ogni regolamento ritenuto utile per le attività e finalità del Consorzio

2. In mancanza di detti regolamenti, le attività inerenti al Consorzio che lo richiedessero potranno essere regolamentate da apposite linee operative a ciò predisposte dal Consiglio Scientifico.

#### ARTICOLO 20- FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie sorte tra i Consorziati oppure tra i Consorziati e il Consorzio aventi per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto consortile, o tra il Consorzio e uno o più membri dei propri Organi Consortili, deciderà il foro nel cui territorio di competenza ha sede il Consorzio.

#### ARTICOLO 21- NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo, valgono le disposizioni legislative in materia di Consorzi vigenti al momento dell'applicazione.

Roma, xxxxxxxxx.

FIRMATO:.....,

Notaio.....

**Rita Patini**

---

**Da:** ivo.vanzi@gmail.com per conto di Ing. Prof. Ivo Vanzi <i.vanzi@unich.it>  
**Inviato:** giovedì 11 aprile 2013 12.33  
**A:** massimo.bartoletti@uniroma1.it; michele.longo@uniroma1.it;  
rita.patini@uniroma1.it; Franco Braga; Giorgio Monti; Walter Salvatore; Ivo Vanzi  
**Oggetto:** STATUTO + PIANO FATTIBILITA' CONSORZIO SAFER  
**Allegati:** PF.PIANO DI FATTIBILITA.6.docx; PF.PIANO DI FATTIBILITA.6.pdf; SC.588.statuto  
consorzio.docx; SC.588.statuto consorzio.pdf

Egr. dott. Bartoletti

come d'accordo nell'ultimo incontro, allego il piano di fattibilità del consorzio (file PF..., in versione word e pdf) arricchito e comprensivo di quadro economico di previsione.

Allego ancora, per completezza, lo statuto (file SC..., in versione word e pdf) modificato nel corso dell'ultimo incontro.

Resto a Sua disposizione, insieme ai proff. Braga e Monti, per eventuali chiarimenti e integrazioni.

Cordiali saluti

Ivo Vanzi

Università degli Studi di Roma  
"LA SAPIENZA"  
Amministrazione Centrale

ARRIVO  
prot. n. 0022489  
del 12/04/2013  
classif. VI/11





SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

24 SET. 2013

Nell'anno **duemilatredici**, addì **24 settembre** alle ore **16.00**, presso il **Salone del Senato Accademico**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0053822 del 19.09.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Michel Gras, Sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS** .....

D. 228/13

CENTRA 12/1



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

24 SET. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Il Direttore  
Dott. *[Signature]*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo dell'Ufficio  
Dott. *[Signature]*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo del Settore Convenzioni  
Massimo *[Signature]*

## CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SICUREZZA, AFFIDABILITA', ESPOSIZIONE, RISCHIO S.A.F.E.R. – PROPOSTA DI COSTITUZIONE.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell' Area Supporto alla Ricerca.

Il Presidente informa che il prof. Franco Braga del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica ha proposto agli Uffici competenti la costituzione di un nuovo Consorzio, denominato S.A.F.E.R. (Sicurezza, Affidabilità, Esposizione, Rischio) con sede a Roma, in Via Flaminia 259.

### Detto Consorzio nasce con le seguenti finalità:

- favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con Enti pubblici e privati, offrendo un riferimento di alta qualificazione scientifica;
- favorire il coordinamento di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale;
- favorire iniziative di coordinamento tra i dottorati di ricerca nei campi di interesse del consorzio;
- favorire iniziative di coordinamento per l'insegnamento della Tecnica delle Costruzioni nei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- favorire iniziative miranti al confronto scientifico sui temi di interesse del consorzio;
- favorire ogni altra iniziativa mirante allo sviluppo della ricerca scientifica e della formazione nei settori di competenza;
- favorire la partecipazione delle Università consorziate a gruppi di ricerca e centri di competenza nazionali e internazionali;
- favorire attività delle Università consorziate finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica a enti pubblici e privati, ed alle comunità professionali.

### Per realizzare le proprie finalità, il Consorzio:

- costituisce Unità di Ricerca presso le Università e gli Enti pubblici e privati di ricerca e può procedere alla costituzione di Sezioni, di Strutture, di Laboratori di ricerca avanzata e di campi sperimentali, previa sottoscrizione di appositi atti convenzionali con le Università stesse;
- mette a disposizione delle Università partecipanti, sulla base di apposite convenzioni, quelle attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per le attività di ricerca e per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti e ricercatori di base;
- promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia nella ricerca di base che negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni nei settori di interesse;
- avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale all'ambiente applicativo ed industriale;



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

24 SET. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Dot. ssa Antonella Cappiessa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Ufficio Progetti e Fund Raising

Il Capo dell'Ufficio

Dot. ssa Sabrina Tuccatini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Capo dell'Ufficio

Messimo Garofetti

- e) collabora con Enti pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e con le industrie operanti nel settore, per la realizzazione di strumentazioni tecnologicamente avanzate e di metodologie modellistiche innovative;
- f) esegue studi e ricerche su commissione e/o incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti, pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto per la soluzione di problemi nei settori di interesse;
- g) promuove e svolge attività rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nei settori di interesse di questo Consorzio, anche mediante borse di studio e di ricerca;
- h) stimola iniziative di divulgazione scientifica;
- i) collabora con Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per lo sviluppo congiunto di attività di ricerca;
- j) costruisce una rete tra i laboratori di ricerca attivi presso i dipartimenti delle Università consorziate;
- k) prende parte allo studio, realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione nazionali ed internazionali;
- l) organizza, con cadenza preferibilmente biennale, un convegno, di livello almeno nazionale, sui temi scientifici di interesse del Consorzio;
- m) partecipa a bandi di gara e procedure concorsuali.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, il consorzio:

- a) individua i propri consorziati quali interlocutori preferenziali per la realizzazione e/o svolgimento delle attività consortili, sopra elencate, al fine di favorirne la collaborazione;
- b) gestisce ed utilizza proventi e finanziamenti esclusivamente per le proprie attività e finalità.

Oltre alla Sapienza, le Università interessate a partecipare al costituendo Consorzio sono:

Roma Tre, il Politecnico di Milano, Chieti - Pescara, Pisa, il Politecnico di Bari, l'Università politecnica delle Marche, Udine, Camerino, Perugia e Venezia.

Il Contributo di costituzione sarà versato dai Dipartimenti proponenti.

L'art. 17 dello Statuto consortile, che si allega parte integrante, prevede una durata iniziale di dieci anni dalla sua istituzione che potrà essere rinnovata previo parere espresso da parte degli organi di governo degli atenei consorziati, nonché previa valutazione dell'attività scientifica svolta nel periodo precedente illustrata, tramite apposita relazione, dai rappresentanti degli Atenei medesimi in seno ai propri organi di governo. La Commissione Mista per l'esame dei Centri e Consorzi, con verbale del 14/5/2013, ha espresso parere favorevole alla costituzione del Consorzio S.A.F.E.R.



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

24 SET. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Il Direttore  
Dot.ssa Antonella Capomisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Supporto alla Ricerca  
Ufficio Progetti e m.  
Il Direttore  
Prof. ssa Antonella Capomisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
ASIR - Ufficio Progetti e Fund Raising  
Il Capo del Servizio Convenzioni  
Mascia

uw

Si rende noto che con verbale n. 630 del 15/7/2013 il Collegio dei Sindaci della Sapienza ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso della proposta di costituzione del Consorzio in parola.

Il Senato Accademico, nella seduta del 17/9/2013, con delibera n.378/13 si è espresso favorevolmente al riguardo.

Alla luce di quanto sopra il Presidente invita a deliberare in merito.

**Allegati parte integrante:**

- Statuto del Consorzio S.A.F.E.R.;
- Piano di Fattibilità del Consorzio S.A.F.E.R.;

**Allegati in visione:**

- Verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 3/12/12;
- Verbale Commissione Mista del 14/5/2013;
- Verbale n. 630/2013 del Collegio dei Sindaci;
- Delibera n.378/13 del Senato accademico, seduta del 17/9/2013.



..... OMISSIS .....

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

24 SET. 2013

**DELIBERAZIONE N. 228/13**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Letta la relazione istruttoria;
- Esaminato il testo dello statuto del Consorzio S.A.F.E.R.;
- Considerato l'interesse scientifico nonché strategico degli obiettivi che il Consorzio sopraccitato intende perseguire;
- Vista la documentazione presentata e delle intenzioni espresse dalle Università che intendono costituire il Consorzio S.A.F.E.R.;
- Preso atto della disponibilità del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica proponente la costituzione del Consorzio in parola, a stanziare il contributo iniziale della quota di Euro 1.000,00 (mille), ex art. 3 dello Statuto S.A.F.E.R.;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 14/5/2013;
- Considerato il verbale n. 630/2013 del Collegio dei Sindaci;
- Vista la delibera n. 378/13 con cui il Senato Accademico, nella seduta del 17/9/2013, si è espresso favorevolmente al riguardo;
- Presenti 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Pasinelli, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro

**DELIBERA**

- di approvare la proposta di costituzione del Consorzio Interuniversitario Sicurezza, Affidabilità, Esposizione, Rischio S.A.F.E.R., il cui contributo iniziale verrà erogato interamente dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica;
- di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati

..... OMISSIS .....

12.1

# STATUTO

## CAPO I - NORME GENERALI

### ARTICOLO 1 - FINALITA'

1. Il Consorzio si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università Consorziato alle attività scientifiche nei Settori dell'Ingegneria Strutturale, Ingegneria Sismica, Analisi di Rischio. L'ambito scientifico è relativo alle teorie e tecniche, rivolte sia alla concezione strutturale ed al progetto di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti. I contenuti dei campi riguardano: le azioni sulle costruzioni, compreso l'effetto dell'azione sismica, il comportamento delle strutture in funzione della tipologia e della morfologia, dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie, dell'interazione col terreno e con l'ambiente, dei modi e delle strategie d'uso e di controllo; metodi e strumenti per la progettazione strutturale, la realizzazione e la gestione di strutture; valutazioni di vulnerabilità, affidabilità, comfort, sicurezza e durabilità; sperimentazione, collaudo e monitoraggio delle costruzioni; indagini storiche sul costruire, verifiche di sicurezza e soluzioni d'intervento strutturale applicabili all'edilizia storica ed ai monumenti; architettura strutturale.
2. Il Consorzio non ha fine di lucro ed è aperto alla collaborazione con Università, e con enti di ricerca italiani o stranieri in cui operino docenti e ricercatori nell'ambito delle tematiche di interesse del Consorzio.
3. Le attività del consorzio sono finalizzate a:
  - a) favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con Enti pubblici e privati, offrendo un riferimento di alta qualificazione scientifica;
  - b) favorire il coordinamento di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale;
  - c) favorire iniziative di coordinamento tra i dottorati di ricerca nei campi di interesse del consorzio;
  - d) favorire iniziative di coordinamento per l'insegnamento della Tecnica delle Costruzioni nei corsi di laurea e di laurea magistrale;
  - e) favorire iniziative miranti al confronto scientifico sui temi di interesse del consorzio;
  - f) favorire ogni altra iniziativa mirante allo sviluppo della ricerca scientifica e della formazione nei settori di competenza;
  - g) favorire la partecipazione delle Università consorziate a gruppi di ricerca e centri di competenza nazionali e internazionali;
  - h) favorire attività delle Università consorziate finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica a enti pubblici e privati, ed alle comunità professionali.

4. Per realizzare le proprie finalità, il Consorzio:

- a) costituisce Unità di Ricerca presso le Università e gli Enti pubblici e privati di ricerca e può procedere alla costituzione di Sezioni, di Strutture, di Laboratori di ricerca avanzata e di campi sperimentali, previa sottoscrizione di appositi atti convenzionali con le Università stesse;
- b) mette a disposizione delle Università partecipanti, sulla base di apposite convenzioni, quelle attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per le attività di ricerca e per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti e ricercatori di base;
- c) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia nella ricerca di base che negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni nei settori di interesse;
- d) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale all'ambiente applicativo ed industriale;
- e) collabora con Enti pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e con le industrie operanti nel settore, per la realizzazione di strumentazioni tecnologicamente avanzate e di metodologie modellistiche innovative;
- f) esegue studi e ricerche su commissione e/o incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti, pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto per la soluzione di problemi nei settori di interesse;
- g) promuove e svolge attività rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nei settori di interesse di questo Consorzio, anche mediante borse di studio e di ricerca;
- h) stimola iniziative di divulgazione scientifica;
- i) collabora con Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per lo sviluppo congiunto di attività di ricerca;
- j) costruisce una rete tra i laboratori di ricerca attivi presso i dipartimenti delle Università consorziate;
- k) prende parte allo studio, realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione nazionali ed internazionali;
- l) organizza, con cadenza preferibilmente biennale, un convegno, di livello almeno nazionale, sui temi scientifici di interesse del Consorzio;
- m) partecipa a bandi di gara e procedure concorsuali.

5. Per il raggiungimento dei suoi scopi, il consorzio:

- a) individua i propri consorziati quali interlocutori preferenziali per la realizzazione e/o svolgimento delle attività consortili, sopra elencate, al fine di favorirne la collaborazione;
- b) gestisce ed utilizza proventi e finanziamenti esclusivamente per le proprie attività e finalità.

6. Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio potrà stipulare convenzioni e firmare contratti con le Università o singoli dipartimenti universitari, le Agenzie italiane ed internazionali, con il C.N.R., con altri Enti pubblici e privati, Fondazioni, Società ed Organismi, nazionali ed internazionali, che operano in Settori inerenti alle attività del Consorzio e potrà aderire ad altri consorzi o società consortili private, aventi oggetto affine, o anche complementare, a quello del Consorzio.

#### ARTICOLO 2 - CONSORZIATI E SEDE DEL CONSORZIO

1. Fanno parte del Consorzio:

- a) le Università che hanno costituito il Consorzio e sono: Università di Roma "La Sapienza", Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Camerino; Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti Pescara, Università di Pisa, Politecnico di Milano, Università di Roma Tre, Università IUAV di Venezia ,
  - b) ogni altro Istituto di Istruzione Universitaria o Ente di Ricerca o altra Università (d'ora in poi indicati tutti come "Università") italiano o straniero che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci.
2. Il Consorzio avrà sede in Roma, Via Flaminia 259.

#### ARTICOLO 3- PATRIMONIO

1. Il fondo consortile iniziale è pari ad euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) per consorziato. Le quote saranno versate dai singoli consorziati entro 60 (sessanta) giorni dall'atto costitutivo. Tali oneri, per le Università i cui regolamenti contengono disposizioni in tal senso, dovranno gravare su fondi propri delle strutture dipartimentali proponenti.
2. Ogni altra Università che entri a far parte del Consorzio è tenuta al versamento entro lo stesso termine di una quota stabilita dall'Assemblea dei Soci.
3. Il Consorzio potrà accettare donazioni o assegnazioni effettuate da consorziati o da terzi a titolo di liberalità.
4. Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili

#### ARTICOLO 4 - FINANZIAMENTI

1. Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale:
  - a) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero dello Sviluppo Economico o da altri Ministeri o Dipartimenti di Stato, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dalle Agenzie Italiane ed Internazionali, dall'Unione Europea, da altre Amministrazioni statali e da Enti pubblici o privati italiani, stranieri od internazionali;
  - b) di eventuali fondi e contributi erogati dalle Università;
  - c) di proventi derivanti dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti o convenzioni con l'Unione Europea, le Amministrazioni

- pubbliche ed altri Enti o Istituzioni pubblici o privati, nonché da ulteriori attività organizzative, mediante opportune convenzioni;
- d) di eventuali donazioni, lasciti, legati, liberalità ed attribuzioni a favore del Consorzio.

#### ARTICOLO 5 - RESPONSABILITA' DEI CONSORZIATI

1. I consorziati rispondono patrimonialmente delle attività del Consorzio nel limite della quota versata inizialmente al fondo consortile.
2. Il Consorzio non può assumere obbligazioni per conto dei singoli partecipanti e neppure rappresentarli, agendo questi sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio.

#### ARTICOLO 6 - RAPPRESENTANZA

1. La rappresentanza legale del consorzio è attribuita al Presidente del Consorzio.
2. Ogni Università consorziata ha diritto a un proprio rappresentante in seno all'Assemblea dei Soci.

### CAPO II - ORGANI DEL CONSORZIO

#### ARTICOLO 7 - ORGANI

1. Sono organi del Consorzio:
  - 1) l'Assemblea dei soci;
  - 2) il Consiglio Scientifico;
  - 3) il Presidente;
  - 4) la Giunta;
  - 5) il Direttore Amministrativo;
  - 6) il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### ARTICOLO 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci è composta dal Presidente del Consorzio e da un delegato, del Rettore o del legale rappresentante per Università straniera o Enti di Ricerca, per ciascuna delle Università consorziate.
2. Il delegato è nominato dal Rettore (o legale rappresentante) dell'Università consorziata, ed è scelto tra i docenti con competenza nei settori scientifici in cui opera il consorzio, preferibilmente fra quelli che afferiscono al settore 08/B3 Tecnica delle Costruzioni. Le deleghe hanno durata pari ad un triennio.
3. Pena la revoca del mandato, i delegati devono rispettare i seguenti obblighi:
  - a) garantire un monitoraggio semestrale coordinandosi con gli Uffici Amministrativi preposti dell'Ateneo ed assicurando una tempestiva trasmissione dei documenti richiesti di volta in volta dall'Ufficio che, in tal modo, potrà provvedere ad informare gli Organi di Governo dell'Ateneo e ad impartire conseguentemente opportune e puntuali direttive d'azione;

- b) garantire, nell'arco dell'intero mandato, un'assidua presenza nelle riunioni degli organismi di propria nomina, al fine di evitare un numero di assenze pari o superiore ai 2/3 delle relative sedute;
- c) trasmettere, entro 30 gg dallo svolgimento delle assemblee degli organismi di afferenza, copia del relativo verbale della seduta corredata da un'apposita relazione contenente osservazioni e commenti allo stesso verbale;
- d) trasmettere copia dei bilanci preventivi (ove previsti) e consuntivi, corredata della relazione dei controllori contabili;
- e) trasmettere annualmente agli Uffici preposti dell'Amministrazione di ciascuna delle Università partecipanti una relazione esaustiva sulle attività svolte dal Consorzio nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale afferente a ciascuna Università.

4. L'Assemblea dei soci, riunita in seduta ordinaria:

- a) nomina i membri del Consiglio Scientifico;
- b) elegge il Presidente fra i componenti del Consiglio Scientifico, all'interno di una lista di almeno tre nomi proposta da quest'ultimo;
- c) nomina il Collegio dei Revisori;
- d) approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;
- e) con scadenza annuale approva il programma delle attività proposte dal Consiglio scientifico dopo averne verificato la coerenza con gli obiettivi programmatici e approva la relazione sulle attività svolte nell'anno precedente dopo averne valutato la coerenza con il bilancio di previsione;
- f) delibera sull'ammissione di nuovi consorziandi e prende atto dei recessi dal Consorzio;
- g) in via eccezionale e per un tempo definito può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Presidente, prefissandone i termini e le modalità;
- h) si esprime in merito alle proposte formulate dal Consiglio Scientifico riguardanti lo sviluppo delle attività del Consorzio;
- i) definisce la sede legale.

5. L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del conto consuntivo e della relazione scientifica sull'attività svolta. L'Assemblea dei Soci viene altresì convocata ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri o il Presidente del Consorzio.

6. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, tramite raccomandata con a.r., fax o e-mail, con almeno cinque giorni di anticipo sulla data prevista. E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza.

7. Le riunioni ordinarie dell'Assemblea sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti. In seconda convocazione sono valide qualunque sia il numero dei presenti, con un minimo di un quarto più uno dei componenti. Le delibere si prendono a maggioranza semplice.

8. L'Assemblea dei Soci, riunita in adunanza straordinaria:
  - a) delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni con le modalità previste negli articoli successivi;
  - b) delibera in merito alle modifiche di statuto.
9. (Clausola di salvaguardia) Le riunioni straordinarie dell'Assemblea aventi ad oggetto modifiche dello statuto, ove queste incidano sui caratteri strutturali e funzionali del consorzio stesso, quali: a) mutamento di forma giuridica del Consorzio, b) riduzione e/o modifica parziale e/o totale dei compiti del medesimo, c) oneri di partecipazione degli enti consorziati, d) durata, sono valide con la presenza di tre quarti dei componenti e deliberano a maggioranza dei presenti, previo parere favorevole da parte delle Università consorziate.
10. Le proposte di modifica statutaria dovranno essere trasmesse a ciascuno dei soggetti consorziati almeno tre mesi prima della data della riunione in cui verranno presentate.
11. Le Assemblee straordinarie aventi ad oggetto lo scioglimento del Consorzio e la destinazione dei suoi beni sono valide con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.
12. Alle riunioni dell'Assemblea partecipa, con voto consultivo, il Direttore Amministrativo che funge da Segretario verbalizzante.

#### ARTICOLO 9 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

1. Il Consiglio Scientifico è composto da un componente per ciascuna delle università consorziate. Il componente rappresenta l'università consorziata. Il Consiglio Scientifico rimane in carica tre anni.
2. Ogni componente del Consiglio Scientifico, in rappresentanza di una università consorziata, è designato a maggioranza dall'Assemblea dei Soci. L'elezione è a maggioranza semplice, all'interno di una lista contenente i professori di Tecnica delle Costruzioni appartenenti ai ruoli dell'università consorziata. Nel caso di enti, o università non italiane, la lista conterrà i nomi degli appartenenti ai ruoli dell'ente o università straniera, preferibilmente esperti nel settore della Tecnica delle Costruzioni, in numero almeno pari a tre.
3. Il Consiglio Scientifico:
  - a) elegge i componenti della Giunta;
  - b) delibera in materia di contratti di ricerca e convenzioni con Enti pubblici e privati;
  - c) ratifica i regolamenti di esecuzione del presente Statuto;
  - d) istituisce eventuali sedi operative del Consorzio;
  - e) delibera per l'attivazione di borse di studio.
4. Il Consiglio Scientifico può cooptare al suo interno, senza diritto di voto, persone di particolare valore tecnico-scientifico, anche non appartenenti alle università consorziate. Il numero massimo di cooptazioni è pari a un terzo del numero di consorziati arrotondato per difetto. I membri cooptati decadono dalla carica insieme al Consiglio Scientifico che li ha nominati.

5. Il Consiglio Scientifico opera con finalità di gestione scientifica ed organizzativa del Consorzio stesso. A tale fine valuta e decide in autonomia sui piani pluriennali di attività e formula all'Assemblea dei Soci proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio. Esso, inoltre, valuta e decide in autonomia su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio; il Consiglio Scientifico può avvalersi del parere consultivo di esperti.
6. Il Consiglio scientifico è convocato e presieduto dal Presidente del Consorzio almeno due volte l'anno. Le convocazioni sono emanate di norma con almeno cinque giorni di anticipo sulla data prevista e possono essere inoltrate anche via fax o e-mail.
7. Le sedute del Consiglio Scientifico possono tenersi in teleconferenza o videoconferenza.

#### ARTICOLO 10 - PRESIDENTE DEL CONSORZIO

1. Il Presidente del Consorzio rimane in carica per tre anni e non è rieleggibile al termine del mandato. E' richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea dei Soci nella prima votazione. Nelle successive votazioni è sufficiente la maggioranza degli aventi diritto.
2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Scientifico e la Giunta, ha la rappresentanza legale del Consorzio e svolge le funzioni di indirizzo e promozione del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Scientifico; sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio stesso.
3. Il Presidente:
  - a) nomina il Vicepresidente fra i componenti della Giunta;
  - b) predispone gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
  - c) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Scientifico, salvo ratifica nella prima adunanza successiva da parte dell'Assemblea stessa;
  - d) convoca l'Assemblea dei Soci, la Giunta e, in prima convocazione, il Consiglio Scientifico;
  - e) individua, organizza e gestisce la sede amministrativa del Consorzio.
4. Nell'ambito dei poteri ad esso delegati, il Presidente, con specifiche motivazioni, potrà nominare, d'intesa con il Vicepresidente, rappresentanti o procuratori speciali a tempo determinato.
5. Il Vicepresidente può sostituire il Presidente solo in situazioni eccezionali e per un periodo di tempo predefinito.

#### ARTICOLO 11 - LA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Presidente, che la presiede e la convoca, e da quattro membri nominati dal Consiglio Scientifico su proposta del Presidente

e scelti in base a criteri di rappresentatività geografica e di competenza tra i membri del Consiglio Scientifico.

2. La Giunta resta in carica per un triennio.

3. La Giunta agisce con potere deliberante su delega dell'Assemblea dei Soci entro i limiti stabiliti dalla stessa; in particolare, la Giunta:

- a) predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- b) delibera su tutte le questioni riguardanti l'Amministrazione del Consorzio;
- c) nomina, su proposta dell'Università sede dell'Unità di Ricerca, i Direttori delle Unità di Ricerca e, eventualmente, delle Sezioni e dei Laboratori;
- d) delibera, sentito il Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità, sezioni e laboratori di cui al punto a) dell'art. 3 e sulle loro attività scientifiche;
- e) delibera sui contratti del proprio personale.

4. Per la validità delle adunanze della Giunta è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.

5. La Giunta delibera a maggioranza semplice dei presenti. Il Direttore Amministrativo partecipa con voto consultivo. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### ARTICOLO 12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri nominati a insindacabile giudizio dall'Assemblea dei Soci tra funzionari e docenti particolarmente esperti che afferiscono alle Università Consorziato e alla Pubblica Amministrazione.

2. Il Collegio elegge al proprio interno il Presidente che dovrà essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

3. Il Collegio, che dura in carica per un triennio, provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

#### ARTICOLO 13 - IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

1. La direzione amministrativa del Consorzio a regime potrà essere affidata a un Direttore Amministrativo, di adeguata esperienza, nominato dal Consiglio Scientifico che durerà in carica tre anni.

2. Il Direttore Amministrativo potrà partecipare alle riunioni della Giunta e del Consiglio Scientifico

3. In mancanza del Direttore Amministrativo, le sue funzioni sono esercitate dal Presidente.

#### ARTICOLO 14 - IL DIRETTORE TECNICO

1. Il coordinamento di tutti i progetti nazionali, europei ed internazionali a carattere prevalentemente tecnico potrà essere affidato ad un Direttore Tecnico, nominato dal Consiglio Scientifico.
2. Il Direttore Tecnico avrà prevalentemente il compito di coordinare i Direttori di progetto in relazione alle posizioni contrattuali assunte dal Consorzio ed alle inerenti attività tecnico-scientifiche.
3. In mancanza del Direttore Tecnico, le sue funzioni sono espletate dal Presidente.

## **CAPO III - GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA**

### **ARTICOLO 15 - GESTIONE FINANZIARIA**

1. Il Consorzio e gli Enti partecipanti garantiscono l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale (ex art. 6 comma 2, D.lgs. del 27/1/2012 n.18) al fine di consentire la redazione del Bilancio consolidato.
1. L'attività del Consorzio è organizzata in conformità a programmi pluriennali di attività. L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. L'Assemblea dei Soci delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dalla Giunta contenente tra l'altro il programma delle attività scientifiche. Entro il 30 Aprile dell'anno successivo approva il conto consuntivo predisposto dalla Giunta e contenente tra l'altro la relazione sulle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.
3. Il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono inviati al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nei 15 (quindici) giorni successivi all'approvazione e alle Università consorziate per conoscenza.

### **ARTICOLO 16 - PERSONALE, SPAZI E DOTAZIONI**

1. Il personale scientifico del Consorzio è costituito sia dal personale associato operante presso le Unità di Ricerca, i Laboratori e le Sezioni e dipendente dalle Unità Consorziate, sia dal personale effettivamente dipendente dal Consorzio stesso.
2. Le partecipazioni dei docenti di ciascuna Università alle attività del Consorzio in ambito di progetti di ricerca finanziati da Enti nazionali e internazionali dovranno essere autorizzate dai rispettivi Presidi di Facoltà. Tali autorizzazioni dovranno essere poi inoltrate agli Uffici dell'Amministrazione Centrale competenti in materia di Consorzi e di Enti partecipanti.
3. Si esclude l'impiego di personale tecnico-amministrativo universitario per lo svolgimento delle attività amministrative del Consorzio.
4. Si esclude altresì l'impiego di spazi all'interno delle Università, se non in casi eccezionali e debitamente motivati, previa individuazione dei locali, parere favorevole del Dipartimento ospitante e apposita convenzione

stipulata con l'Università interessata, nel pieno rispetto della normativa e dei Regolamenti interni in materia. Detta convenzione disciplinerà l'uso degli spazi e il rimborso dei costi sostenuti globalmente dall'Università per spese comuni in proporzione alla superficie dei locali, quantificati annualmente e comunicati dagli Uffici preposti di Ateneo.

5. La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci. Detto regolamento sarà predisposto, tenuto conto, ove possibile, della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario. In relazione a particolari esigenze di ricerca e per l'esecuzione di specifici programmi di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.

#### ARTICOLO 17 - DURATA E RECESSO

1. Il Consorzio ha una durata iniziale di dieci anni a partire dalla sua istituzione, che è soggetta a rinnovo espresso da parte degli organi di governo degli Atenei consorziati, previa valutazione dell'attività scientifica svolta nel periodo precedente illustrata, tramite apposita relazione, dai rappresentanti degli Atenei medesimi in seno ai propri organi di governo.

2. E' ammesso il recesso da parte delle Università consorziate previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario tramite lettera raccomandata AR indirizzata al Presidente del Consorzio.

#### ARTICOLO 18 - SCIoglimento DEL CONSORZIO

Allo scioglimento del Consorzio i beni che restano dopo la liquidazione sono ripartiti tra le Università costituenti il Consorzio su delibera dell'Assemblea dei Soci riunita in assemblea straordinaria.

#### ARTICOLO 19 - REGOLAMENTI

1. Entro dodici mesi dalla costituzione del Consorzio e, comunque, in funzione delle necessità gestionali ed amministrative dello stesso, il Consiglio Scientifico approva i regolamenti di esecuzione dello Statuto. In particolare:

a) il regolamento di funzionamento degli organi;  
b) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;  
c) il regolamento di amministrazione e contabilità. L'Assemblea dei Soci potrà predisporre, inoltre, il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio.

d) ogni regolamento ritenuto utile per le attività e finalità del Consorzio

2. In mancanza di detti regolamenti, le attività inerenti al Consorzio che lo richiedessero potranno essere regolamentate da apposite linee operative a ciò predisposte dal Consiglio Scientifico.

#### ARTICOLO 20- FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie sorte tra i Consorziati oppure tra i Consorziati e il Consorzio aventi per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto consortile, o tra il Consorzio e uno o più membri dei propri Organi Consortili, deciderà il foro nel cui territorio di competenza ha sede il Consorzio.

#### ARTICOLO 21- NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo, valgono le disposizioni legislative in materia di Consorzi vigenti al momento dell'applicazione.

Roma, xxxxxxxxx.

FIRMATO:.....,

Notaio.....

# PIANO DI FATTIBILITA'

## 1. Inquadramento generale

Il Consorzio SAFER nasce dall'esigenza di favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con Enti pubblici e privati che si coordinano per l'esecuzione di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale nei settori dell'Ingegneria Strutturale, Ingegneria Sismica, Analisi di Rischio.

Le gravissime perdite subite anche di recente in Italia e nel mondo a seguito dei eventi meteorologici e geologici estremi costituiscono una nuova sfida per il mondo scientifico nazionale ed internazionale per la riduzione dei rischi ambientali. A tal fine lo sviluppo della Tecnica delle Costruzioni deve consentire una riduzione dei rischi connessi alla vulnerabilità del costruito, inteso come edificio, aggregato o città, nonché ad un miglioramento delle teorie e tecniche, rivolte alla concezione strutturale ed al progetto di nuove costruzioni.

La collaborazione di alcuni fra i più importanti Atenei italiani ed internazionali favorirà il confronto scientifico, lo sviluppo di nuove ricerche nel settore a livello nazionale ed internazionale ed il trasferimento dei risultati agli enti pubblici e privati nonché il coordinamento tra dottorati di ricerca e corsi di insegnamento nei corsi di laurea e di laurea magistrale.

## 2. Inquadramento territoriale

Il Consorzio comprende, in prima applicazione, alcuni dei maggiori Atenei italiani, riunendo numerose competenze nell'ambito dell'ingegneria strutturale: Università La Sapienza di Roma, Politecnico di Milano, Università di Roma III, Università di Chieti - Pescara, Università di Pisa, Politecnico di Bari, Università Politecnica delle Marche, Università di Udine, Università di Camerino, Università di Perugia, coprendo una vasta area territoriale esposta a gravissimi rischi.

Dopo la piena attivazione delle sue attività, il Consorzio intende espandersi sia a livello nazionale, comprendendo nuove competenze e istituzioni, sia a livello internazionale, rivolgendosi sia ad Atenei di livello internazionale sia ad Istituzioni nelle zone in via di sviluppo del Bacino Mediterraneo, in Africa e nel Medio Oriente.

## 3. Inquadramento scientifico e programmatico

Il Consorzio intende sviluppare nuove ricerche nell'ambito dell'analisi e riduzione del rischio. In questo ambito sarà possibile attivare specifici studi e ricerche ai fini di sviluppare metodologie

sempre più accurate per la valutazione del rischio a livello territoriale ed urbano e per l'analisi della vulnerabilità delle costruzioni esistenti nei confronti delle azioni statiche e ambientali ai fini dello sviluppo di nuove metodologie di conservazione, consolidamento e protezione del costruito. In tale ambito particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche riguardanti la valutazione e la riduzione della vulnerabilità delle costruzioni di rilevanza storica ed architettonica.

Altri obiettivi prioritari degli studi e ricerche che il Consorzio intende attivare saranno inoltre lo sviluppo di nuove tecniche costruttive, di progettazione e di analisi strutturale nonché la messa a punto di prodotti e soluzioni strutturali innovativi, con particolare riferimento alla protezione sismica delle costruzioni nuove ed esistenti, come ad esempio i sistemi di controllo e di protezione attiva e passiva. L'attenzione sarà rivolta a tutte le tipologie strutturali, incluse le grandi opere strutturali ed infrastrutturali e le opere geotecniche.

Nell'ambito delle diverse tematiche esposte sarà inoltre possibile sviluppare nuovi sistemi controllo e monitoraggio delle strutture ai fini dell'individuazione, la localizzazione, la quantificazione ed il controllo del danno ai fini di una migliore sicurezza delle costruzioni ed una ottimale pianificazione degli interventi di manutenzione e riparazione.

Ai fini del raggiungimento della piena operatività sul territorio, saranno inizialmente affrontate le seguenti fasi programmatiche:

- costituzione di tutti gli organi del consorzio: assemblea dei soci, consiglio scientifico;
- nomina del Presidente, della Giunta, dei Revisori dei Conti e del Direttore Amministrativo;
- individuazione delle sedi del Consorzio;
- pubblicazione del sito web del Consorzio.

Successivamente avrà inizio una fase di diffusione della conoscenza del Consorzio sull'intero territorio italiano organizzando giornate di confronto e discussione per l'individuazione delle domande per le quali enti pubblici e imprese chiedono oggi risposte tecniche nell'ambito delle competenze del Consorzio; al tal proposito sono previste le seguenti attività:

- organizzazione da parte del Comitato Scientifico di una giornata interna riservata agli Atenei consorziati per la presentazione e lo scambio di idee e proposte tecnico-scientifiche
- presentazione del Consorzio a livello nazionale e regionale con giornate appositamente organizzate cui saranno invitati a partecipare enti pubblici e privati, imprese ed altri enti di ricerca al fine di proporre e sviluppare collaborazioni e progetti di ricerca comuni;
- presentazione del Consorzio a singole aziende o enti pubblici/privati di particolare interesse per gli obiettivi del Consorzio stesso.

Sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite durante la fase conoscitiva il Consorzio promuoverà:

- la messa a punto di accordi, convenzioni o contratti di ricerca con gli Enti e Imprese interessati;
- la preparazione di proposte di ricerca a livello nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con aziende o enti pubblici/privati interessati; a tal fine il Consorzio si doterà di una sua organizzazione interna allo scopo di promuovere a livello nazionale ed internazionale le proprie iniziative ed idee di ricerca e per l'individuazione delle opportunità di finanziamento;
- lo sviluppo di iniziative didattiche per l'aggiornamento professionale e scientifico dei tecnici del settore delle costruzioni (corsi di master o dottorato, corsi di aggiornamento anche in collaborazione con gli enti pubblici o privati, con le aziende e le associazioni del settore delle costruzioni e con gli ordini professionali)

#### **4. Quadro economico di previsione**

Il Consorzio svilupperà gradualmente le sue attività. Come principio generale, si condurrà una gestione prudente, nel senso di impegnarsi in spese solo successivamente all'acquisizione di commesse. Si ritiene ragionevole ipotizzare un bilancio del primo anno volto a definire una struttura piccola e flessibile, ma stabile, di segreteria, coordinamento, tecnica per perseguire con la massima efficacia gli obiettivi statutari.

All'atto della costituzione del Consorzio si stima un fondo consortile di € 10.000 che dovrebbe essere imputato a patrimonio. Relativamente alla gestione economica si ipotizza:

- sul lato ricavi:

1. contributi liberali, erogati da enti pubblici. Sulla base di primi ritorni di mercato, questi sono stimati in € 10'000.
2. finanziamenti di ricerca, ottenuti in seguito a procedure di tipo competitivo, su base nazionale ed europea. Sulla base dell'esperienza e del prestigio dei consorziati, questi sono stimati in € 20'000.
3. commesse specialistiche, nei settori di competenza del Consorzio, affidate da organismi privati e pubblici, nonché associazioni. Sulla base di primi ritorni di mercato, questi sono stimati in € 30'000

- sul lato costi:

1. spese generali: € 2'000
2. personale di segreteria e coordinamento: 1 contratto a tempo parziale, per un costo totale di € 8'000
3. contratti di ricerca e professionali: 1 contratto a tempo parziale, per un costo totale di € 8'000